



Piemonte News

Aziende sanitarie e pianificazione delle risorse



Stabilite dalla Giunta regionale le risorse delle aziende sanitarie piemontesi per il prossimo triennio: saranno 9,488 miliardi di euro (+78 milioni) per il 2025, 9,535 miliardi (+47 milioni) per il 2026 e 9,559 miliardi (+23 milioni) per il 2027. Si tratta di stanziamenti che saranno comunque integrati per far fronte agli incrementi di spesa previsti dalla Legge di bilancio 2025, come ad esempio quelli dei medicinali con requisito di innovatività, degli agenti antinfettivi, del fondo per la contrattazione collettiva nazionale, dell'aggiornamento delle tariffe delle prestazioni di ricovero e ambulatoriale, dell'incremento dell'indennità di pronto soccorso, delle indennità previste per il personale e per il perseguimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale/regionale.

Il piano è stato presentato dal presidente Cirio e dall'assessore alla Sanità Riboldi: «Una priorità per la Regione»

Visite ed esami anche di sera e nei fine settimana

Per diminuire le liste d'attesa. Obiettivo: fornire 50 mila prestazioni aggiuntive entro il prossimo giugno

Per diminuire le liste di attesa la Regione ha deciso che negli ospedali piemontesi vengano effettuate visite ed esami anche in orario serale e nel fine settimana. L'obiettivo è arrivare a fornire 50.000 prestazioni in più entro il prossimo mese di giugno, considerando che da gennaio ad oggi ne sono state effettuate oltre 8.000 nelle aziende sanitarie che hanno già avviato il programma. Il piano è stato presentato dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi durante una conferenza stampa svoltasi nella sede dell'azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino. «La riduzione delle liste d'attesa è la priorità per la Regione ed è il principale obiettivo che abbiamo indicato ai direttori generali al momento del loro insediamento. Le aziende sanitarie - ha dichiarato il presidente Cirio - hanno prontamente recepito le indicazioni e predisposto un articolato calendario di visite ed esami. Nei prossimi mesi ci aspettiamo un forte impulso dalle aziende sanitarie per incrementare le prestazioni. Sappiamo che c'è ancora molto da fare, ma siamo sulla strada giusta per garantire le cure a tutti».



La presentazione del piano finalizzato a fornire entro fine giugno 50 mila tra visite ed esami in più, per diminuire le liste d'attesa

L'assessore Riboldi ha puntualizzato che «nel bilancio di previsione 2025 le risorse per le liste d'attesa sono passate da 25 a 37 milioni di euro. La struttura dell'assessorato è attivamente impegnata, con le aziende sanitarie, sul fronte del monitoraggio dei dati in tempo reale, con l'istituzione della sala di controllo e l'attivazione del Responsabile unico dell'assistenza sanitaria, figura di raccordo con l'Osservatorio nazionale e che avrà un

ruolo principalmente di verifica e controllo degli adempimenti previsti dalla normativa». Presidente e assessore hanno rivolto «un particolare ringraziamento ai professionisti della sanità, che hanno dato la loro disponibilità per estendere anche negli orari serali e del fine settimana le visite e gli esami. Una possibilità che da un lato viene incontro alle necessità delle persone che lavorano durante il giorno e in settimana e dall'altra

consente il pieno utilizzo degli ambulatori e delle strutture ospedaliere. Un'iniziativa già presente in alcune aziende sanitarie e che ora viene estesa a tutto il territorio piemontese. Siamo orgogliosi che anche il ministro della Salute, Orazio Schillaci, abbia apprezzato il nostro sforzo e menzionato il Piemonte come Regione impegnata attivamente su questo fronte».

Il

segue a pag. 3



Agenzia settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 7 del 28 FEBBRAIO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	6
■ Biella /Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara /Vco	12
■ Torino	13
■ Vi Segnaliamo	16
■ Piemonte Natura	17

Accesa in Grecia la Fiamma dei Giochi invernali Special Olympics 2025

La fiamma della speranza e dell'inclusione si è accesa martedì 25 febbraio nel cuore di Atene per illuminare la marcia di avvicinamento agli Special Olympics World Winter Games Turin 2025 e per dare luce al futuro di un'intera generazione di atleti di tutto il mondo. Nella storica cornice dello Zappeion Megaron, si è svolta la solenne cerimonia di accensione della Torcia dei Giochi Mondiali, che dall'8 al 15 marzo accoglieranno in Italia 1500 atleti di 101 Paesi per celebrare lo sport come strumento di trasformazione sociale e culturale.

La cerimonia, carica di emozione e tradizione, ha seguito un protocollo ispirato ai riti dell'antica Grecia. Presenti le alte cariche istituzionali, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, il presidente e managing director di Special Olympics Europa Eurasia David Evangelista, il presidente di Special Olympics Hellas, Dionyssios Kodellas e la presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi di Torino 2025, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo.

Tutti gli interventi hanno ribadito il valore dei Giochi come motore di inclusione e crescita sociale per cambiare la prospettiva nei confronti delle persone con disabilità intellettive, abbattendo le paure, gli stereotipi e i pregiudizi, affinché siano valorizzate per le loro capacità e per i loro talenti. La cerimonia ha raggiunto il suo apice con il suggestivo Choreo-drama, che ha preparato il momento più atteso: l'accensione della Fiamma della Speranza. Come da tradizione olimpica, la sacerdotessa suprema Iliana Symeonidi, atleta di ginnastica ritmica Special Olympics Hellas, si è inginocchiata da-



vanti allo specchio parabolico, attendendo che i raggi del sole generassero il fuoco sacro. In contemporanea all'accensione della Fiamma in Grecia, in tutta Italia si è svolta la Community Run. Venti staffette, una per ogni regione, nei luoghi più simbolici del Bel Paese. 25 coppie di Atleti e Partner coinvolti nel passaggio della torcia e con il supporto delle forze dell'ordine che tradizionalmente scortano il viaggio della fiamma dei Giochi verso la destinazione finale, ovvero la Cerimonia di Apertura dell'8 marzo che, nel pieno rispetto del protocollo olimpico dettato dal Cio, darà il via ufficiale a questa attesa edizione dei Giochi Mondiali Invernali, che il nostro Paese ospita per la prima volta.

segue a pag. 4



La Sacra di San Michele
torna visitabile
tutti i giorni
ed ogni lunedì apre
le porte
a visite speciali,
che svelano i segreti
ed i tesori nascosti
di questo luogo
millenario, monumento
simbolo del Piemonte

(a pag. 15)

Dalla Regione

Visite ed esami anche di sera
e nei fine settimana negli ospedali
Aziende sanitarie e pianificazione
delle risorse
Accesa in Grecia la Fiamma
dei Giochi invernali Special Olympics 2025
Donazioni e trapianti, un 2024 positivo
Approvato il bilancio di previsione 2025-27
14,5 milioni per il rinnovo del parco veicoli
delle imprese piemontesi
102 milioni di euro per rilanciare la sanità
Erogazioni Lea, Piemonte al quinto posto
Aviazione, obiettivo emissioni zero
Piemonte e cooperazione transfrontaliera
Nuove prospettive per lo sviluppo
dei territori di confine

Alessandria / Asti



Aou di Alessandria, prestazioni aggiuntive
per ridurre le liste di attesa
Sabato primo marzo il Carnevale di Casale
Uno sportello di assistenza
alla comunicazione digitale
A Castello d'Annone riattivati
i prelievi ad accesso diretto

Biella / Vercelli

Alchémica: torna il Festival
delle protagoniste del gusto
Valle Cervo Outdoor day il 2 marzo

Il pianista Leonardo Pierdomenico al Teatro
Civico di Vercelli
Sabato primo marzo, alle 21, il Teatro Civico
di Vercelli ospiterà il concerto del pianista
Leonardo
Carnevale al Museo Borgogna

Cuneo



Dati turistici molto positivi nel 2024
"Attenti alle truffe". Giovedì 13 marzo
incontro in auditorium a Boves
Cuneo, "Nidi aperti" alle famiglie
Savigliano, prosegue "Orto Slow Food"
Insieme per stare bene, con l'Asl Cn1
Nella Granda prosegue l'attività
di contenimento dei cinghiali
Cuneo, Bando comunale per il co-housing
The Book Club Cuneo
con "Norwegian Wood"
8 Marzo dura tutto l'anno a Cuneo
Cuneo, abbattimenti di alberi
a rischio di caduta
in corso Garibaldi e in corso IV Novembre
Borgo San Dalmazzo, encomio solenne
per sei operatori di Polizia Municipale
Sabato primo marzo Armonici di Bra
in concerto ad Alba

Novara / Vco

La Provincia di Novara per la Giornata
della donna
Il Salotto della cultura del Novarese
Un lunedì al cinema a Baveno con "Plan 75"
La Valgrande in difesa del falco pellegrino

Torino

Il Salone del Vino alle Ogr
CioccolaTò conquista la città
Exposed Torino Foto Festival
da aprile a Torino
Torino Fringe Festival, biglietti in promozione
Al Teatro Regio va in scena Rigoletto
International Chamber Music
a Torino e Pinerolo
Castello di Rivoli, le nuove mostre del 2025
Le illustrazioni di Adelchi Galloni al San Luigi
di Orbassano
Lo Storico Carnevale accende Ivrea
La Sacra di San Michele visitabile tutti i giorni
Tanti appuntamenti per il Carnevale
a Bardonecchia
Ricarica per auto elettriche all'aeroporto
di Caselle

Vi Segnaliamo



"La Sindone e i Savoia" di Pamfili
Ad Alba "Vite Ribelli" con Matteo Saudino

Piemonte Natura

Il gipeto torna a nidificare in Piemonte
Villa Picchetta
a Cameri candidata
come luogo
del cuore Fai 2025
Oltre 2000
uccelli acquatici
censiti
nel Parco
del Monviso



Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

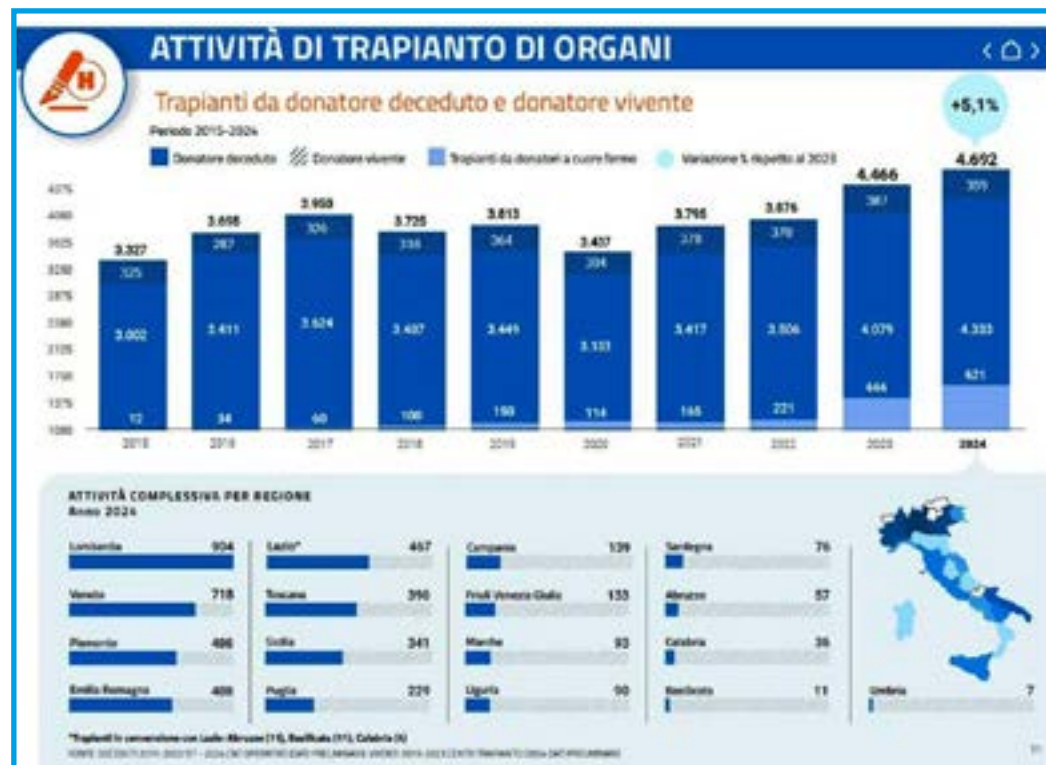
Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Superati i diecimila trapianti eseguiti alla Città della Salute e della Scienza di Torino

Donazioni e trapianti, un 2024 positivo

Il Piemonte si è confermato anche lo scorso anno come eccellenza nazionale



Durante il 2024 si è consolidato l'andamento positivo per le donazioni e i trapianti di organi in Piemonte. Le donazioni di organi hanno raggiunto il secondo miglior risultato di sempre e hanno permesso di trapiantare 536 organi grazie a 496 interventi, alcuni in combinazioni simultanee nello stesso ricevente.

Tagliato anche il prestigioso traguardo dei 10.000 trapianti eseguiti presso la Città della Salute e della Scienza di Torino. La stessa azienda ospedaliero universitaria si è posizionata al vertice di questa attività in Italia per la quarta volta negli ultimi cinque anni e Torino è si confermata capitale dei trapianti. Nell'ospedale Maggiore di Novara, l'altra sede piemontese autorizzata, si sono effettuati 47 trapianti di rene. I donatori di organi sono stati 171, il secondo miglior risultato di sempre, quelli di cornee 1.191 (+16%).

I risultati sono stati illustrati nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione dal direttore del Centro Regionale Trapianti Federico Genzano Besso, dal coordinatore regionale Donazioni e Prelievi di Organi e Tessuti Anna Guermani e dal direttore generale facente funzioni dell'Aou Città della Salute e della Scienza di Torino Emanuele Ciotti.

Numeri che hanno portato l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi ad affermare che «questo straordinario traguardo deve spronarci a rafforzare il nostro impegno per raggiungere nuovi obiettivi di progresso. Un sincero ringraziamento va a tutti i professionisti che, in queste complesse attività, uniscono eccellenza tecnica e straordinarie qualità umane. Un riconoscimento doveroso anche alle associazioni dei donatori di sangue e a quelle attive nella donazione e nei trapianti di organi, tessuti e cellule. L'ultimo ma più intenso ringraziamento è rivolto ai donatori e alle loro famiglie, il cui altruismo ha reso possibile salvare tante vite umane».

Donazioni stabilmente alte. I Dbd, donatori di organi con cuore battente, sono stati 143; il 38,5% di queste donazioni sono avvenute negli ospedali senza Neurochirurgia, dimostrando che la donazione di organi può avvenire in ogni ospedale con Terapia intensiva. Dcd, donatori di organi con cuore fermo, sono stati 28, con un incremento del 22%; gli ospedali autorizzati ad eseguire questa forma di donazione molto complessa per tecnica e organizzazione sono San Giovanni Bosco, Molinette e Maria Vittoria di Torino e gli ospedali di Alessandria, Cuneo, Novara e Rivoli; in queste strutture avvengono altresì i prelievi dei donatori identificati in numerosi ospedali della Rete (nel 2024 a Chivasso, Cto, Pinerolo, Orbassano, Savigliano, Moncalieri).

I donatori di cornee sono stati 1.191 con un incre-

mento del 16%. Questa forma di donazione ha visto coinvolti anche gli ospedali privi di rianimazione, numerosi reparti di cure oncologiche e hospice, per il forte valore consolatorio insito nella donazione.

Le opposizioni alla donazione sono state al 29,5%, dato sovrapponibile a quello nazionale. Sempre più rilevante il peso della dichiarazione registrata nel Sistema Informativo Trapianti: dei 263 potenziali donatori, 90 avevano una dichiarazione nella banca dati ministeriale (34%).

Una scelta in comune. Il 2024 è stato anche

l'anno nel quale il Piemonte ha visto completarsi l'iniziativa di adeguamento normativo denominata «Una scelta in comune» (legge 98/2013). Con la prima dichiarazione registrata dal Comune di Sessame (At) a dicembre e inviata al Sistema Informativo Trapianti, si è concluso un percorso iniziato nel 2014 a Settimo Torinese. Il Piemonte è diventata la prima regione, tra le più popolate d'Italia, nella quale tutti i Comuni hanno trasmesso almeno una dichiarazione di volontà alla donazione degli organi in occasione del rinnovo della carta d'identità.

Focus sui trapianti. L'eccellente risultato registrato nel numero di donazioni, unito alle competenze del Centro Regionale Trapianti e alla capacità tecnica e gestionale dei centri trapianto, ha permesso al Piemonte di raggiungere il secondo miglior risultato di sempre.

Nel 2024 sono stati effettuati 496 interventi, per un totale di 536 organi trapiantati, 6 volte in combinazioni simultanee nello stesso ricevente, i cosiddetti trapianti «combinati»: presso l'ospedale Molinette sono stati eseguiti 2 trapianti combinati rene-fegato, 2 rene-pancreas e 2 cuore-fegato. Il trapianto combinato cuore-fegato rappresenta un primato nazionale, essendo la prima volta che questa tipologia di trapianto combinato viene realizzata in Italia.

La Città della Salute e della Scienza di Torino si conferma al vertice dell'attività trapiantologica in Italia, con un totale di 449 trapianti eseguiti nel 2024: 440 presso l'ospedale Molinette e 9 presso il Regina Margherita.

Il Centro trapianto di fegato, con i suoi 179 trapianti, e il Centro trapianti di rene, con i suoi 219 interventi, confermano il primato nazionale. Molto rilevanti i risultati per il trapianto di cuore, con 28 trapianti effettuati alle Molinette, che comprendono 6 organi da donatori Dcd, e 5 presso il Regina Margherita, nonché per il trapianto di polmoni, con 22 interventi realizzati. Unica altra sede di trapianto in Piemonte, l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara ha effettuato 47 trapianti di rene.

La qualità dei programmi di trapianto è in linea con i migliori standard internazionali. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/anche-nel-2024-piemonte-eccellenza-nazionale-per-donazione-trapianto-organi>

RIDUZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

Nel 2024 in Piemonte sono state erogate 2.268.104 prestazioni, il 6 % in più rispetto al 2023 (+ 132.104)



segue da pag. 1

presidente Cirio ha poi ricordato che «anche grazie alla drammatica esperienza del Covid, che proprio cinque anni fa iniziava con tutta la sua potenza a sconvolgere le nostre vite e a travolgere il nostro sistema sanitario, oggi abbiamo tutti coscienza di quanto sia irrinunciabile investire per la nostra sanità. Ed è ciò che abbiamo fatto in questi anni nello sforzo di recuperare i livelli pre pandemia». L'assessore Riboldi ha infine voluto precisare che la riduzione delle liste d'attesa seguirà diverse strade: recupero di quelle più vecchie che derivano dal periodo Covid; un tavolo che unisce medicina territoriale e medicina ospedaliera; lavorare sulla proprietà delle prescrizioni e soprattutto sulla presa in carico delle patologie per creare un percorso virtuoso tra territorio ospedale e diminuire le richieste al Cup; un nuovo Cup performante, con un nuovo contratto, una formazione diversa per gli operatori e un nuovo canale dedicato alle disdette, che oggi in alcune specialità rappresentano un quarto delle prenotazioni e non permettono di riempire completamente le agende; la sala di controllo posizionata nel Grattacielo Piemonte, dove ogni venerdì assessorato e direzioni generali delle aziende sanitarie si ritroveranno in sua presenza per l'analisi della situazione. Nel 2024 in Piemonte sono state erogate 2.268.104 prestazioni, il 6 per cento in più rispetto al 2023 (+ 132.104). Si è così arrivati al 91 per cento del recupero rispetto al dato pre pandemia: nel 2019 infatti le prestazioni erogate erano state 2.497.896. Per raggiungere questo livello ne mancano ancora 229.492. Nel 2024 i ricoveri sono stati 201.522, in aumento rispetto ai 200.110 del 2023 e anche in crescita rispetto ai 201.167 del 2019 (dato pre pandemia).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/visite-esami-anche-sera-nei-fine-settimana>

Aziende sanitarie, nuova pianificazione

segue da pag. 1

«Con questa delibera - spiega l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - non si sono definite solo le importanti risorse per le aziende sanitarie, ma anche la pianificazione triennale della sanità piemontese, compresi il monitoraggio sull'attuazione delle prestazioni nel rispetto della programmazione economica-sanitaria e le azioni minime che le direzioni delle aziende devono attuare per garantire l'efficientamento delle risorse e il rispetto dei vincoli di pareggio del bilancio. Come Regione attueremo un controllo molto puntuale e attento, vigilando soprattutto sul pareggio di bilancio, previsto dalla normativa, e su tutte le azioni operative. Come è indicato nella legge 311 del 2004, il mancato rispetto delle disposizioni comporta l'ipotesi di decadenza del direttore generale». Ha proseguito Riboldi: «La programmazione delle risorse per il triennio 2025-2027 rappresenta un passo in avanti per la sostenibilità della sanità piemontese e per la sua governance. Con un'attenta distribuzione dei fondi e una gestione orientata alla qualità dei servizi e all'efficienza, infatti, la Regione intende così garantire un sistema sanitario solido, capace di rispondere alle esigenze della popolazione e nel rispetto dei principi fondanti del Servizio sanitario nazionale, quali l'universalismo, l'uguaglianza e l'equità».

Le aziende sanitarie dovranno quindi adottare un Programma operativo aziendale, con misure concrete per l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse coordinate con la programmazione regionale senza compromettere la qualità e l'accessibilità delle prestazioni sanitarie. In particolare, saranno responsabili della definizione e attuazione della programmazione economica e sanitaria su riduzione delle liste d'attesa, potenziamento della medicina territoriale e valorizzazione della telemedicina. Per raggiungere questi obiettivi si richiede una corretta gestione dell'utente e la definizione di percorsi assistenziali in grado di prendere in carico il paziente nel lungo termine, prevenire e contenere la disabilità, garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi socio-sanitari.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuova-pianificazione-delle-risorse-alle-aziende-sanitarie>

Il presidente Cirio e l'assessore Tronzano: «Si riduce il disavanzo, stabile la pressione fiscale»

Approvato il bilancio di previsione 2025-27 «Un bilancio equilibrato, prudente e che garantisce investimenti»

Il Consiglio regionale del Piemonte mercoledì 26 febbraio ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione 2025-2027, confermando l'impegno della Giunta regionale per la sostenibilità finanziaria, la crescita economica e la tutela dei servizi essenziali, senza aumentare la pressione fiscale. Nell'ambito della manovra economico-finanziaria è stata approvata anche la legge di stabilità, che accompagna il bilancio e contiene disposizioni di carattere tecnico e tributario, oltre a una serie di stanziamenti mirati e puntuali a sostegno di specifici settori e realtà locali.

«Quello che abbiamo approvato – dichiarano il presidente della Regione Piemonte

Alberto Cirio e l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano – è un bilancio che tiene insieme equilibrio, attenzione alle esigenze dei cittadini e sostegno alla crescita e agli investimenti. Abbiamo lavorato con rigore per garantire la sostenibilità della spesa corrente e degli investimenti, riducendo progressivamente il disavanzo e senza introdurre nuove tasse».

Il bilancio regionale si fonda su tre pilastri: equilibrio dei conti, stabilità fiscale e sostegno agli investimenti. La quota di disavanzo riassorbita segue un percorso di contenimento progressivo e sostenibile: 235,9 milioni di euro nel 2025, 237,7 milioni nel 2026 e 239,6 milioni nel 2027. «La riduzione del disavanzo – ha spiegato Tronzano – è una priorità assoluta che prosegue la linea avviata nella precedente legislatura, un impegno concreto per migliorare le condizioni finanziarie della Regione senza gravare sui cittadini». Un capitolo importante del bilancio è dedicato agli investimenti e alla crescita economica. La Regione punta a sostenere lo sviluppo attraverso l'utilizzo di fondi europei e nazionali. I fondi europei per la programmazione 2021-2027 ammontano a 1,5 miliardi di euro, in aumento rispetto ai 965 milioni del periodo precedente. Particolare attenzione è rivolta alla competitività: le risorse per questo settore passano dai 216 milioni di euro del 2024 a 311 milioni nel 2025, con un focus su Piccole e medie imprese, artigianato, commercio e innovazione.

Le risorse complessive messe a disposizione della Regione per il sistema economico e per il territorio aumentano da 17,2 miliardi di euro nel 2024 a 18 miliardi nel 2025. La spesa per il personale rimane costante, mentre la razionalizzazione dei costi generali consente di liberare risorse da destinare a politiche prioritarie.

«Abbiamo scelto di concentrare le risorse su sanità, la-



Nella sede di Palazzo Lascaris, nella giornata di mercoledì 26 febbraio il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027

voro, energia e formazione – ha aggiunto Tronzano – garantendo al contempo l'efficienza della macchina regionale e il rispetto delle norme di finanza pubblica». La sanità rimane un settore centrale e, anche quest'anno, chiuderà in pareggio. «Per noi la sanità deve restare pubblica e accessibile a tutti – ha ribadito l'assessore – ma non ignoriamo il ruolo complementare del privato, che può contribuire a migliorare l'offerta dei servizi».

Significativo l'impegno per l'edilizia sanitaria, con circa 4,5 miliardi di euro destinati alla modernizzazione delle strutture, provenienti da una pluralità di fonti: 2 miliardi da Inail, 1 miliardo da fondi statali, 703 milioni

da risorse private, 445 milioni dal Pnrr, 192 milioni da fondi regionali, 112 milioni dall'Unione Europea e 16 milioni dalle aziende sanitarie. «È un investimento imponente – ha sottolineato Tronzano – che migliorerà la qualità delle cure e l'efficienza del sistema sanitario regionale».

Ha aggiunto l'assessore: «In un contesto finanziario complicato non aumentare le tasse è stato uno sforzo importante ma che abbiamo difeso in coerenza con i nostri principi. È facile far quadrare i conti incrementando le imposte, ma abbiamo scelto di non farlo perché crediamo nella tutela dei cittadini e nella competitività del nostro sistema produttivo».

Nell'ambito della manovra approvata, la legge di stabilità ha previsto alcuni stanziamenti puntuali a sostegno di specifici settori e territori: 1 milione di euro a favore delle attività commerciali penalizzate dai lavori al Colle di Tenda, 400 mila euro per i commercianti interessati dai cantieri della metropolitana di Torino (Linea 1), 2,7 milioni di euro per il Museo Egizio, 1 milione di euro per la Fondazione Torino Musei, 1,3 milioni di euro per il Salone del Libro e 100 mila euro per la tutela e la promozione del Forte di Fenestrelle. Questi interventi, mirati e circoscritti, si inseriscono nel quadro più ampio delle politiche regionali definite dal bilancio.

L'assessore Tronzano ha voluto ringraziare i consiglieri, i dirigenti e gli uffici regionali per il lavoro svolto: «Questo bilancio è frutto di un lavoro corale che ha coinvolto maggioranza e opposizione. Anche se le visioni politiche sono diverse non abbiamo mai smesso di ascoltare e confrontarci. Ringrazio in particolare il presidente della commissione bilancio e tutti coloro che hanno contribuito con proposte e osservazioni costruttive».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma>

102 milioni di euro per rilanciare la sanità

Potenziamento della medicina territoriale, riqualificazione energetica e ammodernamento del parco tecnologico sono gli obiettivi che si pone il progetto di rilancio della sanità pubblica che ha visto l'assegnazione dalla Regione Piemonte alle aziende sanitarie di 102 milioni di euro del Fsc, Fondo Sviluppo e Coesione.

«Con queste importanti risorse – commenta l'assessore alla Sanità Federico Riboldi – le aziende sanitarie potranno andare a intervenire su questi tre fondamentali ambiti. L'obiettivo è proprio quello di rilanciare la sanità pubblica, per renderla attrattiva per i professionisti e accogliente per i pazienti».

Questo stanziamento è la prima parte dei 212 milioni di euro degli Fsc 2021-2027 assegnati alla Regione Piemonte con l'accordo sottoscritto a fine 2023 con il Governo e che saranno successivamente ripartiti per interventi da realizzare entro il 2029.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/alle-aziende-sanitarie-102-milioni-per-rilanciare-sanita-pubblica>

Erogazioni Lea, Piemonte al quinto posto

Nel 2023 il Piemonte si è posizionato al quinto posto nella classifica delle Regioni italiane per l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (Lea), scalando così una posizione. Riscontrati tutti positivi i parametri relativi alle macro aree prevenzione, distrettuale e ospedaliera. «La classifica conferma e riconosce il grande lavoro di questi anni per ricostruire la sanità piemontese dopo il Covid e dopo decenni di mancati investimenti – hanno affermato in una nota il presidente della Regione Alberto Cirio, l'assessore alla Sanità Federico Riboldi e il presidente della Commissione Sanità del Consiglio regionale Luigi Genesio Icardi –. Saliamo una posizione ed i tre parametri presi in esame sono tutti positivi, due in crescita rispetto agli scorsi anni e uno stabile sul 2022. Sappiamo che il lavoro da fare è ancora tanto, ma siamo sulla strada giusta e continuiamo a lavorare per garantire a tutti i piemontesi cure, assistenza e una sanità universale di eccellenza».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/livelli-essenziali-assistenza-piemonte-sale-una-posizione>

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE MARNATI

14,5 milioni per il rinnovo del parco veicoli delle imprese piemontesi

Velocizzare il rinnovo del parco veicoli più vecchi ed inquinanti di proprietà delle micro, piccole e medie imprese



piemontesi per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del nuovo piano di qualità dell'aria approvato dal Consiglio regionale nello scorso dicembre. Questo l'obiettivo del progetto, che poggia su fondi del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per un valore di oltre 14 milioni e mezzo di euro, approvato dalla Giunta. «Si tratta di una misura molto importante e molto attesa – commenta l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati – che va non solo nella direzione del miglioramento della qualità dell'aria ma che racchiude in sé il principio che la sostenibilità ambientale non può prescindere da quella economica e sociale, e che applica il principio della neutralità tecnologica, quindi la scelta di non privilegiare una tecnologia specifica per raggiungere un determinato obiettivo. Una misura inoltre che, oltre a sostenere le micro, piccole e medie imprese piemontesi, che sono la spina dorsale del nostro tessuto economico, va anche nella direzione del sostegno al settore dell'automotive».

Le tre linee di finanziamento

Linea 1: acquisto di veicoli commerciali con rottamazione. È previsto un contributo a fondo perduto per acquisto di un veicolo commerciale (M2, N1, N2 e N3) a basso impatto ambientale con contestuale rottamazione di un veicolo commerciale (M2, N1, N2 e N3) Diesel Euro da 0 a 5/V, benzina Euro da 0 a 2/II, metano e GPL esclusivo Euro 0 e 1/I. Previsto anche un contributo a fondo perduto per finanziare l'allestimento dei veicoli acquistati, oppure le spese connesse al riuso dell'allestimento preesistente.

Linea 2: noleggio/leasing veicoli commerciali con rottamazione. Prevede un contributo a fondo perduto a copertura delle spese di noleggio a lungo termine o leasing finanziario, con periodo minimo di 36 mesi, per veicolo commerciale (N1, N2 e N3) con o senza allestimenti specifici con motorizzazione esclusivamente elettrica o diesel/biodiesel Euro 6 D, con contestuale rottamazione di un veicolo commerciale (N1, N2 e N3) Diesel Euro da 0 a 5/V, benzina Euro da 0 a 2/II, metano e Gpl esclusivo Euro 0 e 1/I. In caso di noleggio di un veicolo elettrico è previsto un contributo fino a 2.000 euro in caso l'impresa installi una stazione di ricarica. Prevista anche l'incentivazione sulle spese di noleggio a breve termine in attesa della ricezione del veicolo acquistato.

Linea 3: conversione di veicoli commerciali. Prevede un finanziamento per la conversione dei veicoli commerciali N1, N2 o N3 Euro 3/III, 4/IV e 5/V in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio, solo a fronte di una effettiva modifica del combustibile indicato sulla carta di circolazione. Sono ammissibili investimenti per la conversione di veicoli commerciali N1, N2 o N3 Euro 3/III, 4/IV e 5/V in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio.

I veicoli di categoria N sono destinati al trasporto di merci (N1 con peso non superiore a 3,5 tonnellate; N2 con peso superiore a 3,5 tonnellate ma inferiore a 12 tonnellate; N3 con peso superiore a 12 tonnellate).

Categoria M comprende veicoli destinati al trasporto persone (M1: al massimo 8 posti a sedere oltre al conducente; M2 più di otto posti a sedere, oltre al conducente e peso non superiore a 5 tonnellate).



Nella storica cornice dello Zappeion Megaron, si è svolta la solenne cerimonia di accensione della Torcia dei Giochi Mondiali, che dall'8 al 15 marzo accoglieranno in Italia 1500 atleti di 101 Paesi per celebrare lo sport come strumento di trasformazione sociale e culturale. A destra il saluto ufficiale del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio

Alla solenne cerimonia, nello Zappeion Megaron di Atene, il presidente Cirio ed il sindaco Lo Russo

Verso i Giochi invernali Special Olympics 2025 La Torcia è stata accesa prima del viaggio dalla Grecia all'Italia

segue da pag. 1 «A breve la torcia partirà per il suo viaggio in Italia - racconta la presidente Patrizia Sandretto Re Rebaudengo -. Attraverserà il Piemonte, accolta da scuole, associazioni, cittadini e giungerà a Torino portando con sé tutto il significato di questo cammino. Questa fiamma accende una responsabilità collettiva: continuare a lavorare per un futuro dove lo sport sia davvero uno strumento di uguaglianza e di crescita per tutti».

Da Atene a Torino. Il viaggio della Torcia è iniziato con il passaggio simbolico della Fiamma alla presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi, che ha acceso la Torcia di Mark McCorkle, Presidente del Comitato Letr (Law Enforcement Torch Run). McCorkle ha quindi posato una corona d'ulivo sul capo dei primi quattro tefodori ufficiali: gli atleti Special Olympics Andrea Spezzano (Italia) e Aris Makris (Grecia), accompagnati dagli agenti di polizia Paolo Vialardi (Italia) e Nikolaos Angelakis (Grecia). Un'incoronazione che ha dato ufficialmente il via al Torch Run, con cui la Fiamma ha attraversato i luoghi più iconici della capitale ellenica: dal Parlamento greco a piazza Syntagma, dall'Arco di Adriano fino alla sede dell'Ambasciata italiana.

Il suo viaggio è solo all'inizio. La torcia è partita per l'Italia martedì 25 ed il giorno successivo è arrivata a Torino dove inizierà il tour piemontese della Final Leg, che toccherà le principali località piemontesi fino all'8 marzo quando, accolta dall'entusiasmo di migliaia di tifosi, entrerà trionfalmente all'Inalpi Arena, illuminando la cerimonia di apertura degli Special Olympics World Winter Games Turin 2025.

«Il viaggio della fiaccola che parte oggi da Atene segna il percorso di avvicinamento a un grande evento che il Piemonte si prepara a ospitare per il suo carico di emozioni sportive e, in questa occasione in particolare, per il suo profondo significato di inclusione e solidarietà - dichiara il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -. In questi anni abbiamo lavorato per rendere il Piemonte protagonista di eventi internazionali, che abbiamo organizzato con professionalità e competenza, nel-



L'accensione della Torcia dei Giochi invernali Special Olympics 2025 e le autorità piemontesi con i gruppi di ballo in costume, che hanno animato la cerimonia allo Zappeion Megaron di Atene



la convinzione che questi siano motore di sviluppo e di promozione turistica. Con la stessa passione ci prepariamo agli Special Olympics World Winter Games Turin, che in più ricordano a tutti noi che la determinazione e dedizione consentono di superare ogni ostacolo e rendere la nostra società sempre più accogliente e solidale».

Il sindaco di Torino, Lo Russo: «Oggi è iniziato il viaggio della fiaccola degli Special Olympics che la porterà fino alla nostra città dove avremo avuto presto l'onore di accoglierla insieme ad atleti e atleti, delegazioni e tecnici per un evento straordinario. Gli Special Olympics 2025 permetteranno a Torino di vivere giorni di gare emozionanti e saranno soprattutto un'occasione per diffondere un messaggio fondamentale: lo sport è per tutti, lo sport è passione, inclusione, unione. Buon viaggio, fiaccola degli Special Olympics 2025, Torino ti aspetta!»

La Final Leg dà luce al claim dei Giochi: «Il Futuro è qui». Final Leg è l'evento che anticipa e annuncia ogni edizione dei Giochi Mondiali Special Olympics: è anche universalmente riconosciuto come il



più grande veicolo di sensibilizzazione pubblica e di raccolta fondi per il movimento fondato nel 1968 da Eunice Kennedy Shriver. Un appuntamento che avvicina le comunità e simboleggia il coraggio e la celebrazione della diversità, unendo popoli in tutto il mondo. Un'opportunità unica di promozione del messaggio di inclusione di Special Olympics che darà la possibilità a tanti volontari e famigliari di essere protagonisti. Il viaggio della Fiamma diventa così il viaggio dell'inclusione. Un'opportunità unica di promozione del messaggio di inclusione di Special Olympics che darà la possibilità a tanti atleti, volontari e familiari di essere protagonisti. Torino l'attende con il cuore aperto.

La Storia della Torcia. Dal 1936, con la prima staffetta della Torcia Olimpica, il Torch Run è diventato uno dei momenti più iconici della cerimonia di apertura dei Giochi. La Fiamma viene accesa in onore della dea Estia, simbolo di unità e forza. Nel 1981, grazie a un'intuizione del capo della polizia di Wichita, Richard LaMunyon, è nato il Letr, Law Enforcement Torch Run, un movimento che ha visto poliziotti e atleti Special Olympics uniti per sensibilizzare e raccogliere fondi per lo sport inclusivo. Tutti gli eventi legati alle Torch Run hanno un potente valore simbolico e seguono il protocollo dettato dal Comitato Olimpico Internazionale per tutti gli eventi legati al Torch Run. Oltre 97.000 membri delle forze dell'ordine in 44 Paesi, tra cui tutti gli Stati americani, partecipano alla staffetta della Fiamma della Speranza.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accesa-fiamma-dei-giochi-invernali-special-olympics-2025>

Convegno al Grattacielo e collaborazione tra Regione e partenariato europeo Clean Aviation

Aviazione, obiettivo emissioni zero

L'assessore Tronzano: «Nuove prospettive per una transizione sostenibile»

La collaborazione tra Regione e partenariato europeo Clean Aviation per quanto riguarda l'aviazione sostenibile e le relative opportunità di finanziamento per le imprese del settore è stata al centro di un evento svoltosi nel Grattacielo Piemonte. «La partnership con Clean Aviation consolida il ruolo del Piemonte nell'industria aerospaziale e apre nuove prospettive per una transizione sostenibile e tecnologicamente avanzata dell'aviazione - ha affermato Andrea Tronzano, assessore regionale allo Sviluppo delle Attività produttive, nel suo intervento introduttivo -. La nostra priorità è sostenere l'ecosistema con investimenti mirati, stimolando l'innovazione e la collaborazione tra imprese e centri di ricerca, tenendo presente che il Piemonte è uno dei territori europei più avanzati nel settore aerospaziale, con oltre 35.000 addetti e un fatturato di 8 miliardi di euro».

L'iniziativa ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, imprese, centri di ricerca e portatori di interesse del settore aerospaziale, riuniti per confrontarsi sulle opportunità offerte dal programma europeo e sulle sinergie con le politiche regionali di sostegno all'innovazione.

L'incontro si è inserito nel percorso avviato con la firma del Moc, Memorandum of Cooperation tra la Regione Piemonte e Caju, avvenuta il 28 novembre 2023 durante gli Aerospace & Defense Meetings a Torino; l'accordo punta a creare un ecosistema integrato in cui fondi europei e programmi regionali lavorino in sinergia per accelerare l'innovazione, favorire la formazione di nuove competenze e garantire alle imprese piemontesi un ruolo da protagoniste nella sfida verso un'aviazione a emissioni zero.

Gli obiettivi. Clean Aviation, sostenuto da Horizon Europe e da importanti attori del settore, si inserisce nella strategia europea per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Un obiettivo ambizioso, considerata la previsione di un triplicarsi della domanda di voli nello stesso arco temporale e il rischio, senza interventi mirati, di un raddoppio delle emissioni del



L'incontro svoltosi al Grattacielo Piemonte sul tema della partnership della Regione con Clean Aviation, in tema di industria aerospaziale, con nuove prospettive per una transizione sostenibile

trasporto aereo.

Ad illustrare nel dettaglio strategie e linee d'azione è stato Daniele Violato, responsabile della cooperazione strategica tra tale ente e le Regioni europee con attività nel settore aeronautico, che ha evidenziato come la sfida della transizione verso un'aviazione sostenibile richieda uno sforzo congiunto e coordinato a livello europeo, nazionale e regionale.

Passi necessari per affrontare questa sfida sono l'entrata in servizio entro il 2035 di velivoli con una riduzione del 30% delle emissioni di gas serra rispetto a quelli di ultima generazione, e rinnovare oltre il 75% della flotta aerea attuale entro il 2050. Un processo che non rappresenta solo un'esigenza ambientale, ma anche un'enorme opportunità economica, con ricadute significative sull'occupazione e sulla competitività dell'industria europea.

Il programma si concentra infatti sull'esplorazione e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, spaziando dai sistemi di propulsione ibrida ed elettrica per i velivoli regionali alla realizzazione di aeromobili caratterizzati da architetture ultra-efficienti e innovative. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo dell'idrogeno come fonte di alimentazione, con l'obiettivo di portare nei cieli aerei a zero emissioni entro la



metà del prossimo decennio. Questa nuova fase di ricerca si fonda sulle solide basi dei precedenti programmi europei Clean Sky 1 e Clean Sky 2, che hanno già permesso lo sviluppo di oltre mille tecnologie e la realizzazione di numerosi dimostratori, grazie all'impegno congiunto di più di 5.000 scienziati e ingegneri di 30 Paesi.

In questo ambito la Regione può intervenire a sostegno delle imprese piemontesi con l'attuale programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr 2021-2027).

A rafforzare questo impegno contribuisce il Progetto integrato di filiera Aerospazio 2023-2025, promosso dalla Regione Piemonte e realizzato in collaborazione con Ceipiemonte, che sostiene le pmi nella loro internazionalizzazione offrendo strumenti concreti per affermarsi sui mercati globali attraverso la partecipazione a fiere internazionali, workshop e incontri b2b. Fulvia Quagliotti, presidente del Distretto Aerospaziale Piemonte, ha evidenziato il valore di una filiera che conta oltre 450 piccole e medie imprese, perfettamente integrate in un sistema che vede la collaborazione tra grandi player, centri di ricerca e università. Proprio Leonardo e Avio Aero, rappresentate rispettivamente da Marco Protti ed Enrico Casale, hanno presentato le strategie per lo sviluppo di velivoli a basse o zero emissioni, illustrando i progressi nella propulsione a idrogeno, nell'utilizzo dei carburanti sostenibili (Saf) e nella realizzazione di aerostutture sempre più leggere ed efficienti. Il rettore del Politecnico di Torino Candido Fabrizio Pirri ha portato la positiva esperienza della partecipazione a programmi collaborativi di ricerca e sviluppo finanziati con fondi Fesr, confermando l'importanza della collaborazione tra ricerca e industria. In quest'ottica Lorenzo Gusman, direttore operativo di Torino Airport, ha spiegato come lo scalo torinese stia diventando un hub per la sperimentazione di nuove tecnologie, mettendo a disposizione infrastrutture in grado di supportare la transizione verso sistemi di rifornimento e ricarica di nuova generazione.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/limpegno-piemonte-per-laviazione-ad-emissioni-zero>

Piemonte e cooperazione transfrontaliera. Nuove prospettive per lo sviluppo dei territori di confine

Martedì 25 febbraio, nella cornice del Museo della Montagna di Torino, l'assessore alla Programmazione territoriale della Regione Piemonte Marco Gallo, la vicepresidente del Département de la Savoie Christiane Brunet, e l'assessore alle Politiche nazionali per la montagna della Regione Autonoma Valle d'Aosta Luciano Caveri, insieme ai rappresentanti di Uncem e Institut d'études fédéralistes et régionalistes - Fondation Émile Chanoux (Fondazione valdostana) si sono riuniti per definire insieme quali strategie adottare nei Comuni dei territori di montagna considerati "marginali", un'area condivisa tra Piemonte, Valle d'Aosta e Savoia su cui è necessario stipulare una logica di intervento integrata.

Presentati gli esiti dello studio condotto da Società Mot e dal Politecnico di Torino e dall'agenzia Agate, attraverso cui sono stati definiti i quattro ambiti prioritari di intervento: trasporti e mobilità, istruzione e lavoro, sviluppo sostenibile e turismo, sanità.

Individuati anche gli obiettivi primari, che delineano quindi il quadro strategico di progettazione adottato da tutti gli attori presenti al tavolo di lavoro: aumentare l'attrattività dei territori, rendere i territori più accessibili, sostenere la resilienza di fronte alle sfide del cambiamento climatico, rafforzare lo scambio su tutti i livelli. Una particolare attenzione è stata dedicata al tema dei trasporti: sono quattro i valichi che collegano l'Italia alla Francia, e che registrano 1.500 passaggi di mezzi pesanti al giorno. I cittadini, tuttavia, chiedono maggiori interventi per facilitare i passaggi della frontiera, supportando una mobilità sostenibile capace di coinvolgere sia il sistema ferroviario e sia quello ciclabile.

«La recente rielezione del presidente del Piemonte Alberto Cirio alla guida della delegazione italiana delle Regioni a Bruxelles



Un momento dell'incontro sulla cooperazione transfrontaliera e, a destra, gli assessori alla Montagna Marco Gallo (Piemonte) e Luciano Caveri (Valle d'Aosta) con la vice presidente del Dipartimento della Savoia, Christiane Brunet



devono essere accessibili al pari di un territorio di pianura. Le politiche transfrontaliere sono una priorità, e il Trattato del Quirinale rappresenta un documento rivoluzionario che permette grandi passi avanti nella cooperazione», ha aggiunto l'assessore alle Politiche nazionali per la montagna della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Luciano Caveri.

«L'incontro è stata un'opportunità condivisa tra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta con il Dipartimento della Savoia per riflettere sul futuro di questo grande territorio, a seguito del Trattato del Quirinale. È una riflessione sui bisogni comuni che parte dai territori», ha concluso la vicepresidente del Département de

la Savoie Christiane Brunet. «La Francia si è dotata di uno strumento di programmazione politica, una questione politica che la Francia ha fatto sua per costruire un percorso sul tema dei cambiamenti climatici. C'è un lavoro da intessere sulla governance, che può prendere spunto dal modello francese, con una cooperazione tra Comuni, creando un legame tra l'organizzazione istituzionale e un modello economico e d'impatto sui servizi», hanno concluso il presidente nazionale Uncem, Marco Bussone, e il presidente regionale, Roberto Colombo.

I progetti individuati per le aree transfrontaliere saranno poi integrati con le strategie nazionali, secondo quanto previsto dal Trattato del Quirinale, e avranno l'obiettivo di limitare gli squilibri economici e sociali rispetto ad altre aree del Paese, sostenere le attività produttive, fronteggiare il problema dello spopolamento e consentire alla popolazione residente la fruizione dei servizi essenziali in condizioni di parità con chi risiede nelle altre aree del territorio nazionale.

«È fondamentale portare servizi nel cuore delle montagne, che può risultare decisiva per un'iniziativa politica trasversale affinché l'Unione Europea apra un'agenda montagna. Il Piemonte è pronto a giocare un ruolo strategico nella costruzione di una legge nazionale della montagna, capace di indicare risposte concrete alle esigenze di chi vive nelle terre alte. Il progetto A-Mont, che oggi portiamo al tavolo di un'agenda condivisa, ha come parola chiave "bacino di vita" per identificare chi vive e lavora in questo territorio di confine dove il confine non esiste nel quotidiano: scambi e relazioni giornalieri regolano da sempre le vite di queste comunità di frontiera. Eppure, se l'accesso ai servizi pubblici è difficoltoso in tutte le nostre aree di montagna, spesso lo è ancora di più al confine, complici leggi e sistemi operativi differenti tra Paesi che finiscono per rendere la vita complessa innanzitutto ai lavoratori transfrontalieri», ha dichiarato l'assessore regionale alla Programmazione Territoriale, Marco Gallo, a margine dell'incontro.

«È fondamentale portare servizi nel cuore delle montagne, che



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Aou di Alessandria, prestazioni aggiuntive per ridurre le liste di attesa



Anche l'Azienda ospedaliero universitaria di Alessandria aderisce al piano straordinario regionale incrementando le visite e ampliando le fasce orarie, al fine di ridurre le liste d'attesa e migliorare l'accesso alle cure attraverso l'erogazione di prestazioni aggiuntive nelle ore serali e nei fine settimana. L'iniziativa, adottata in via sperimentale fino a giugno, prevede dunque l'apertura straordinaria di alcuni servizi specialistici in fasce orarie dalle ore 16,00 alle ore 20,00, e per la Radiologia anche al mattino dalle ore 07,00 alle ore 08,00, nonché il sabato e la domenica. L'obiettivo è duplice: andare incontro alle necessità delle persone che lavorano durante il giorno e in settimana e utilizzare appieno gli ambulatori. Attraverso i canali tradizionali, il Cup regionale al numero unico 800.000.500 e sportelli Aura, sarà possibile prenotare un'ampia offerta di prestazioni, in particolare: prima visita cardiologica con Ecg, prima visita neurologica, oculistica, otorinolaringoiatrica con esame audiometrico tonale, esame audiometrico vocale. Per conoscere l'elenco completo delle prestazioni erogate, per informazioni e prenotazioni consultare il sito dell'Aou AI.

<https://www.ospedale.al.it/it/scheda-informativa/prenotare-una-visita>



Sabato primo marzo il Carnevale di Casale

Tanto vivace quanto tradizionale, sabato primo marzo, il Carnevale di Casale Monferrato tornerà ad animare il centro storico. Dalla sfilata di maschere agli originali carri allegorici in cartone, il programma della giornata sarà all'insegna delle tradizioni e allo stesso tempo ricco di divertimento. L'appuntamento è fissato alle ore 14 con il ritrovo in piazza Castello, di fronte al Teatro Municipale, con l'accoglienza dei partecipanti, la consegna dei numeri di riconoscimento agli iscritti al concorso per le maschere e l'iscrizione per coloro che non lo avranno ancora fatto online. I festeggiamenti partiranno alle ore 15 con il classico corteo guidato da Gipin e Catlinin, interpretati quest'anno da Giacomo Alcuri e Claudia Gnani: saranno proprio loro ad aprire la sfilata di maschere che verranno presentate in Piazza Mazzini, attraverseranno le vie cittadine da Via Saffi, per poi proseguire in Via Roma, Via Luigi Canina, Via Mameli e Via Corte d'Appello fino a fare ritorno in Piazza Mazzini, dove avverrà la premiazione finale delle migliori maschere singole, di coppia, di gruppo e dei carri di cartone ispirati alla storica iniziativa "Galleggia non galleggia" degli Amici del Po. Oltre alle consuete categorie in gara, quest'anno ci sarà anche una novità: con l'introduzione della "Classe scolastica", le scuole avranno l'opportunità di partecipare attivamente alla manifestazione.

www.comune.casale-monferrato.al.it

Uno sportello di assistenza alla comunicazione digitale

Social network help desk

SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DIGITALE

UNO SPAZIO PER AFFRONTARE DUBBI E PROBLEMI RELATIVI ALLA PRESENZA DELLA PROPRIA ASSOCIAZIONE SUI SOCIAL NETWORK

PRENOTATI

ASTI
28 febbraio

Il Centro servizi volontariato Asti e Alessandria ha deciso di attivare, a beneficio delle associazioni, uno sportello di assistenza alla comunicazione digitale: uno spazio fisico dove affrontare, grazie alla presenza di un esperto, dubbi e problemi relativi alla presenza e alla visibilità della propria associazione sui social network. Utilizzare gli strumenti digitali, oggi, non è più una scelta ma un obbligo, in tutti gli ambiti di vita e, soprattutto, in ambito comunicativo. L'informazione viaggia principalmente sui canali social e lo fa in modo rapido, sintetico e tempestivo, usando principi, strategie e modalità diversi rispetto ai canoni della comunicazione tradizionale. Conoscere e saper sfruttare al meglio questi canali è molto importante anche per gli enti del Terzo Settore: per farsi conoscere, per far conoscere l'attività svolta e i progetti realizzati. Nasce il Social network help desk che sarà attivo sia ad Asti che ad Alessandria, in orario 10-12, con prenotazione obbligatoria entro le ore 12 del giorno precedente alla data dello sportello scelta. Ad Asti, nella sede Csvaa in via Brofferio 110, lo sportello sarà aperto il 28 febbraio, 14 marzo, 28 marzo, 11 aprile. Ad Alessandria nella sala formazione del Csvaa, in via Vochieri 80, lo sportello sarà aperto il 7 marzo, 21 marzo, 4 aprile. Le prenotazioni si effettuano online.

<https://www.csvastiallessandria.it/2025/2/18/con-il-csvaa-sportello-di-assistenza-alla-comunicazione-digitale>

A Castello d'Annone riattivati i prelievi ad accesso diretto



Dal 25 febbraio sono operativi nella sede territoriale provvisoria di Castello d'Annone, in via Roma 102, la segreteria amministrativa e il servizio prelievi ad accesso diretto. L'attività è stata ripristinata con gli stessi orari in vigore fino al dicembre 2024: accesso diretto ai prelievi il martedì e il giovedì, dalle 8,15 alle 9,30; prenotazioni Cup, consegna dei referti, scelta e revoca del medico, esenzioni, ed altre pratiche amministrative martedì e giovedì dalle 10,30 alle 13 e venerdì dalle 8,15 alle 13; consegna referti per la Tao, Terapia Anticoagulante Orale, martedì e giovedì dalle 14 alle 14,30. Il recapito telefonico della segreteria è invariato: 0141- 483680. Nel mese di gennaio l'Asl, su sollecitazione delle comunità, aveva già attivato la possibilità di prelievo su prenotazione e il direttore generale aveva incontrato a Castello di Annone le amministrazioni per risolvere gli altri disagi. «Ringraziamo i sindaci dei Comuni di Azzano, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Rocca d'Arazzo e Rocchetta Tanaro per il confronto serrato e proficuo che ci ha consentito di trovare soluzioni migliorative per l'utenza nell'attesa che si concluda la ristrutturazione della storica sede», ha commentato la direzione generale dell'Asl Asti.

<https://asl.at.it/lasl-at-avvia-prelievi-ad-accesso-diretto-e-sportello-cup-nella-sede-territoriale-provvisoria-di-castello-dannone/>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Alchémica: torna il Festival delle protagoniste del gusto



Dal sabato primo a domenica 9 marzo, l'Associazione Etnica di Biella, con il supporto di Terre Alto Piemonte, Let Eat Bi, Fondazione Pistoletto e Slow Food Biella, presenta la quarta edizione del Festival Alchémica. L'evento celebra la cultura gastronomica al femminile attraverso decine di appuntamenti diffusi nei territori del Biellese e del Canavese. Più di settanta protagoniste del gusto (tra cui contadine, allevatrici, casare, cuoche, chefes, pasticciere, vignaiole, sommelier e barlady) si esibiranno in incontri, talk, masterclass, laboratori e visite aziendali. Tra gli eventi di rilievo, il convegno "Donne che salvano la Terra" organizzato da Slow Food domenica 2 marzo, la serata "Alchémica in Jazz" al Biella Jazz Club martedì 4 marzo, e la masterclass "Fabbricare Sogni" con Francesca Appiani e Luisa Bocchietto sabato 8 marzo. L'iniziativa si inserisce nel progetto di dialogo tra etnie, culture, generazioni e generi, e non riceve contributi pubblici o privati, basandosi esclusivamente sull'entusiasmo dei partecipanti e dei volontari. Ulteriori informazioni e il programma completo degli eventi sono disponibili su IG @alchemicafestival.

www.oropamusicfestival.com



Valle Cervo Outdoor day il 2 marzo

Domenica 2 marzo il Valle Cervo Outdoor day sarà completamente dedicato agli sport all'aperto. L'Asd Trail Monte Casto organizza un Trail Autogestito con due percorsi: uno di 30 km e 1700 metri di dislivello e un altro di 22 km e 1300 metri di dislivello. Pietro Ostano, guida ambientale escursionistica, condurrà un'escursione contemplativa lungo i sentieri dell'alta Valle Cervo, combinando nozioni naturalistiche e pratiche di benessere per ridurre lo stress. Xtrail Mtb propone il Tour dei borghi della Valle Cervo in e-bike. Guide cicloturistiche della Regione Piemonte accompagneranno una pedalata di gruppo gravel-Mtb-eBike, esplorando angoli suggestivi della bassa valle. Arturo Ramella, istruttore di Scuola Italiana Nordic Walking, guiderà una camminata nordica di circa 10 km. L'Asd Mtb & Climbing Xtrail organizza un corso di avvicinamento all'arrampicata sportiva alla falesia della Rondolina, riservato ai soci Uisp. Le attività termineranno con un Polenta & salsiccia party nel Salone polivalente di Andorno Micca. La quota di partecipazione varia: per il Trail, è necessario un certificato medico agonistico o di sana e robusta costituzione, da caricare insieme alla prenotazione del pranzo. Il costo del pranzo è di 8 euro.

www.atl.biella.it/

Il pianista Leonardo Pierdomenico al Teatro Civico di Vercelli



Sabato primo marzo, alle 21, il Teatro Civico di Vercelli ospiterà il concerto del pianista Leonardo Pierdomenico, parte del XXVII Viotti Festival. Questo evento, intitolato "Il sognatore virtuoso", sarà preceduto da un'introduzione all'ascolto presso il Ridotto del Teatro Civico alle ore 20.30. L'ingresso è gratuito. Il programma del concerto prevede una selezione di brani di Maurice Ravel, Franz Liszt e Sergej Rachmaninov. La prima parte sarà dedicata a Ravel, in occasione del 150° anniversario della sua nascita, con l'esecuzione di "Pavane pour une infante défunte" e "Gaspard de la nuit". Successivamente, Liszt sarà protagonista con "Jeux d'eau à la Villa d'Este" e "Ballata per pianoforte n. 2". La serata si concluderà con la "Sonata per pianoforte n. 2" di Rachmaninov. Leonardo Pierdomenico è uno dei pianisti più interessanti della sua generazione. Premiatissimo, ha vinto il Jury Discretionary Award al Concorso Van Cliburn nel 2017 e il Premio Venezia nel 2010. Si è esibito in importanti sedi internazionali e ha inciso per prestigiose case discografiche. I biglietti possono essere acquistati su viottifestival.it o la sera stessa del concerto presso il botteghino del Teatro Civico. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la biglietteria al 329 1260732 o scrivere a biglietteria@viottifestival.it.

www.viottifestival.it



Carnevale al Museo Borgogna

Giovedì 27 febbraio, alle ore 16.45, il Museo Borgogna di Vercelli invita i bambini dai 4 anni e i loro accompagnatori a partecipare a un pomeriggio di festeggiamenti di Carnevale. La sezione educativa del museo ha organizzato un colorato laboratorio mascherato. La prenotazione è obbligatoria al 389.2116858. Il costo del biglietto è di 7 euro per i bambini e 5 euro per gli adulti accompagnatori. Domenica 2 marzo, alle 15, la conservatrice Cinzia Lacchia guiderà una visita alle nuove collezioni del Museo Borgogna. Il Museo, in continuo movimento, presenta nuovi allestimenti e nuove opere. La visita è inclusa nel biglietto di ingresso. È suggerita la prenotazione al dell. 389-2116858. I possessori dell'Abbonamento musei possono accedere con un contributo aggiuntivo di 5 euro. Il Museo Borgogna di Vercelli è stato fondato nel 1907 grazie al legato testamentario di Antonio Borgogna, filantropo e collezionista d'arte. Il museo ospita una vasta collezione di pittura, scultura, arti decorative e lastre fotografiche, che spaziano dal Medioevo al Novecento.

www.museoleone.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Presentati in municipio ad Alba. I primi cinque mercati esteri sono Svizzera, Germania, Olanda, Usa e Francia

Dati turistici molto positivi nel 2024

Langhe, Monferrato e Roero lo scorso anno hanno segnato un +4% di arrivi e +5,2% di presenze

Il bilancio del turismo in Langhe, Monferrato e Roero nell'anno da poco concluso segna +4% di arrivi e +5,2% di presenze rispetto al 2023, per la prima volta oltre il milione e mezzo. Nel 2024 la destinazione ha registrato una quota di pernottamenti esteri nettamente superiore a quella italiana, rispettivamente pari a 60,9% e 39,1%. I primi cinque mercati esteri sono Svizzera (che registra +7,3% rispetto al 2023), Germania (+7,8%), Paesi Bassi (+24,9%), Stati Uniti (+3,3%) e Francia (+10,2%). In forte crescita anche la Spagna (+16,3%), la Repubblica Ceca (+35,1%), il Portogallo (+50,2%) e la Nuova Zelanda (+37,3%).

Sono i dati principali della presentazione dei flussi turistici 2024 a cura dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, ospitata dal Comune di Alba giovedì 20 febbraio, nella sala del Consiglio "Bubbio". Presenti, oltre al sindaco Alberto Gatto ed all'assessore al Turismo Caterina Pasini, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, in video collegamento, l'assessore regionale al Turismo Marina Chiarelli, il presidente di Visit Piemonte Beppe Carlevaris ed il presidente dell'AtI Mariano Rabino, oltre ai rappresentanti della città di Asti e di Bra e assessori e consiglieri del Comune di Alba.

Il settore turistico in Langhe Monferrato Roero guarda dunque con ottimismo al 2025. I dati mostrano



La presentazione dei dati sui flussi turistici si è svolta in municipio ad Alba

"Attenti alle truffe". Giovedì 13 marzo incontro in auditorium a Boves

Sono sempre più numerose le truffe a scapito di anziani e non. Per questo motivo giovedì 13 marzo, alle ore 17, all'auditorium di piazza Borelli di Boves il Comune ha organizzato l'incontro "Attento alle truffe. Come difendersi" con il maresciallo dei carabinieri di Boves, Antonino Corso, che fornirà una serie di consigli. Un appuntamento da non perdere per capire come difendersi e come non cadere nelle trappole dei furbetti delle truffe. In caso di dubbio è sempre consigliabile chiamare il 112.

<https://www.comune.boves.cn.it/DettaglioNews?IDNews=338261>



che i mesi estivi e autunnali saranno trainanti per il settore, con un picco di prenotazioni già evidente per le prime due settimane di agosto e per il periodo tra il 6 e il 20 settembre.

Un trend spinto soprattutto dalla domanda internazionale, che si conferma un elemento chiave per la crescita dell'area. Per quanto riguarda la stagione primaverile, l'analisi presenta una domanda più concentrata sui fine settimana.

Il sindaco Gatto e l'assessore al Turismo Caterina Pasini: «I numeri della stagione turistica 2024, in costante crescita, confermano ancora una volta il grande richiamo del nostro territorio e il prezioso lavoro dell'AtI, capace di intercettare le esigenze dei visitatori, arricchire l'offerta con nuovi servizi ed esperienze e accrescere ulteriormente l'attrattività di questa straordinaria destinazione. Le nostre eccellenze sono un forte elemento di richiamo, ma è la qualità dei servizi e dell'ospitalità a rendere Langhe, Monferrato e Roero una meta privilegiata a livello internazionale. Questi risultati ci riempiono di orgoglio e le prospettive positive per il futuro ci spingono a lavorare con ancora più entusiasmo, rafforzando la sinergia che da sempre ci contraddistingue».

<https://www.comune.alba.cn.it/news/il-comune-di-alba-ha-ospitato-la-presentazione-dei-dati-della-stagione-turistica-2024>

Cuneo, "Nidi aperti" alle famiglie

Al via da lunedì 3 marzo



Come ogni anno torna, con il mese di marzo, "Nidi aperti", l'iniziativa promossa dal Comune di Cuneo per permettere alle famiglie di conoscere da vicino le realtà cittadine a misura di bambino. Gli asili nido e micronido della città si aprono al pubblico e le educatrici, insieme ai coordinatori pedagogici, saranno a disposizione delle famiglie per dare informazioni riguardanti le attività proposte ai piccoli, gli spazi a disposizione, la quotidianità, le modalità di iscrizione, i costi e altre informazioni utili.

«Nidi aperti è un appuntamento che rinnoviamo annualmente e in cui crediamo molto – spiega l'assessore ai Servizi Educativi del Comune di Cuneo Paola Olivero -. Un'importante occasione per far conoscere nei dettagli come viene declinato uno dei servizi tra i più delicati e per fornire alle famiglie utili informazioni per una scelta consapevole, oltre che per rafforzare un rapporto di fiducia fondamentale».

Per favorire l'accessibilità e la conoscenza delle diverse strutture, sarà possibile visitare gli asili nido in giornate diverse, sempre nella fascia oraria tra le 17.30 e le 18.30, secondo questo calendario: Lunedì 3 marzo e lunedì 10 marzo al micro nido Aso Tataclò, via Bongiovanni 20 - tel. 388.6971337; martedì 4 marzo e martedì 11 marzo al micro nido 4 Paguro, via Emanuele III 6 - tel. 0171.692945; mercoledì 5 marzo e mercoledì 12 marzo all'asilo nido 2 - Prato-line, via Tornaforte 19/B - tel. 0171.64486; giovedì 6 marzo e giovedì 13 marzo, in via Silvio Pellico 5, all'asilo nido 1 Girasoli (tel. 0171.692079) e micro nido 3 Primule (tel. 0171.634017). Per accedere è necessario prendere appuntamento, contattando telefonicamente le strutture.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/24/a-marzo-le-famiglie-potranno-visitare-nidi-e-micronidi-della-citta.html>

Il progetto prevede attività di giardinaggio da parte degli alunni delle scuole elementari

Savigliano, prosegue "Orto Slow Food"

È stato siglato un protocollo d'intesa tra il Comune e la Condotta di Fossano

Prosegue anche in quest'anno scolastico il progetto "Orto Slow Food" a Savigliano. È stato nuovamente siglato il protocollo d'intesa, per il rinnovo dell'iniziativa, tra il Comune, la Condotta Slow Food Fossano e gli istituti comprensivi "Papa Giovanni XXIII" e "Santorre di Santarosa". Già attivo a Savigliano da alcuni anni, il progetto prevede la realizzazione di orti da parte dei piccoli studenti delle elementari. La Condotta fossanese di Slow Food, composta interamente da volontari, fornisce alle scuole il materiale per la manutenzione dell'orto, dalla pacciamatura alle sementi, e offre corsi di formazione sul tema agli insegnanti (si tratta di formazione riconosciuta dal Ministero dell'istruzione). Viene poi organizzato nel corso dell'anno scolastico un'uscita sul territorio a tema ambientale, oltre a laboratori specifici. A dare una mano nello sviluppo concreto dell'orto, i nonni e le nonne dei ragazzi.



Il Comune di Savigliano contribuisce alla realizzazione dell'iniziativa con un contributo economico. «Rinnoviamo il nostro supporto al progetto "Orto Slow Food" – spiega l'assessore alla scuola Anna Giordano – perché lo riteniamo uno strumento utile per l'educazione ambientale, alimentare e del gusto. Pensiamo che tale iniziativa si possa ben integrare

Slow Food Italia, ma siamo tutti volontari. Il progetto orti è attivo in 17 Comuni della Granda, da Cherasco a Caramagna. Coinvolge ben 5 mila bambini e circa 200 insegnanti, oltre a numerosi "nonni ortolani", rafforzando così il legame tra generazioni diverse».

https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=33529



con le attività realizzate in questo ambito con studenti e ragazzi, sensibilizzandoli ad esempio sui temi del rispetto dell'ambiente e della sana alimentazione». Conclude il presidente della Condotta Fossanese Marco Barberis: «Dipendiamo come linee guida da

Sono sei incontri gratuiti condotti da infermieri formati con un metodo dell'Università di Stanford

Insieme per stare bene, con l'Asl Cn1

Al via una serie di conferenze su benessere e salute, a Venasca e Carrù

L'Asl Cn1, nell'ambito del Piano locale delle cronicità, organizza alcuni seminari condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford (Usa) volti a promuovere il benessere e guadagnare salute.

Il programma prevede sei incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni degli incontri, che si terranno a Venasca ed a Carrù, sono molto interattive e partecipative. Una serie di conferenze per persone con problemi di salute cronici e loro familiari.

Gli argomenti includono varie tematiche: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare

supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con

INSIEME PER STARE BENE

Benessere
Promozione
Riposo Infermiere
Sanità Prevenzione
Salute Cronicità
Insieme Comunità
Attività Farmaci
Casa



Un percorso insieme per guadagnare salute...
un passo alla volta

la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri.

A Venasca le conferenze si terranno nella sala comunale adiacente al municipio di via Marconi 19, martedì 4, 11, 18, 25 marzo, primo e 8 aprile, sempre dalle ore 14.30 alle 17. Informazioni e iscrizioni telefonare alla segreteria della diabetologia di Saluzzo, al numero 0175 215374 oppure alla Centrale Operativa Territoriale: 0175-215316

A Carrù gli incontri saranno ospitati nella sala consiliare del Comune, in piazza Muni-

cipio, mercoledì 5, 12, 19, 26 marzo, 2 e 9 aprile, dalle ore 14.30 alle 17. Per informazioni ed iscrizioni è possibile telefonare alle infermiere di famiglia e comunità, al numero 335-6513907.

https://www.aslcn1.it/dettaglio-news-1?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_

Communal Living. Le domande vanno presentate entro domenica 9 marzo

Bando comunale per il co-housing

Cuneo, un alloggio messo a disposizione dal Comune

È stato pubblicato su Communal Living (<https://www.communal-living.it/>) il bando per accedere alle soluzioni di co-housing e social housing messe a disposizione dal Comune di Cuneo nell'ambito del progetto.

L'unità abitativa che si è resa disponibile è a Cuneo, in via Busca 10: ha due posti letto ed è idonea ad ospitare due adulti (coppie, nuclei unipersonali o studenti fuorisede) oppure un nucleo monogenitoriale con un figlio. Si tratta di un alloggio delle superficie di 60 metri quadrati con una camera da letto, bagno, cucina, ampio soggiorno e disimpegno.

Per partecipare al bando è necessario non essere proprietari, o avere diritti di uso o usufrutto, di alloggi in Cuneo ed essere regolarmente occupati. L'occupazione dell'unità immobiliare dovrà avvenire entro il primo aprile

2025 e il contratto di locazione sarà sottoscritto con scadenza al 31 dicembre 2025: entro tale termine il nucleo dovrà riconsegnare l'unità immobiliare. L'isee non rappresenta requisito specifico di accesso, ma verrà comunque preso in esame nella formulazione della graduatoria. L'assegnatario dell'abitazione dovrà pagare un canone di locazione di 350 euro (comprensivo già anche di spese condominiali), mentre



COMMUNAL
LIVING

IL PROGETTO DELL'ABITARE INCLUSIVO

marzo 2025. Per ulteriori informazioni e per la presentazione della domanda è possibile contattare il Centro Servizi al 388-1707449 e info@communal-living.it per prendere appuntamento.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/19/communal-living-pubblicato-il-bando-per-un-alloggio-in-via-busca.html>



dovrà provvedere autonomamente all'attivazione dei contratti relativi alle utenze domestiche (luce e gas). Le caratteristiche dell'alloggio, i requisiti per poter partecipare alla selezione, le modalità di presentazione delle domande e i criteri di valutazione sono contenuti nel bando pubblicato sul sito di Communal Living (<https://www.communal-living.it/wp-content/uploads/2025/02/Bando-via-Busca-2025.pdf>). Le domande devono essere presentate secondo le indicazioni contenute nel bando entro le ore 23.59 di domenica 9

PER CONTRASTARE LA PESTE SUINA AFRICANA

Nella Granda prosegue l'attività di contenimento dei cinghiali



Continua incessante l'impegno del personale del Nucleo Faunistico Ambientale del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Cuneo (in foto) in tutte le operazioni volte al contrasto della Psa, peste suina africana. Il personale del Corpo è coinvolto costantemente in tutte le attività per limitare il più possibile la presenza della specie cinghiale in tutto il territorio provinciale tramite l'utilizzo di strumenti di cattura (120 gabbie e 3 pig brig) e con abbattimenti notturni e diurni. Per effettuare le cosiddette "girate", interventi con tre cani e un massimo di 15 soggetti abilitati al controllo del cinghiale, il Nucleo Faunistico Ambientale utilizza tre cani messi a disposizione da due agenti neo assunti: questi sono un Briquet Griffon Vendéen e due Bassotti con brevetto Enck, qualificati in tale attività. Grazie all'incremento del personale del Nucleo Faunistico Ambientale, nel corso del 2024 sono stati effettuati circa 280 abbattimenti di cinghiali, incrementando notevolmente il numero di interventi sul territorio effettuati negli anni precedenti. A tale attività di fondamentale importanza, si affianca l'attività di presidio del territorio su tutte le materie di competenza, con particolare attenzione al contrasto al bracconaggio. A tal proposito, in un recente intervento coordinato dal comandante del Corpo, tre nuovi assunti hanno sorpreso due braccanieri intenti a cacciare caprioli nel comune di Ceva, all'interno dell'Atc Cn5 in zona di divieto di caccia. Questi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63967>

PRESENTAZIONE IN BIBLIOTECA A CUNEO

The Book Club Cuneo con "Norwegian Wood"



Venerdì 28 febbraio, alle ore 17, nel salone al primo piano della Biblioteca civica di Cuneo, in via Cacciatori delle Alpi 9, nell'ambito dell'iniziativa "The Book Club", verrà presentato il libro "Norwegian Wood" di Haruki Murakami. Si tratta di

un romanzo che conduce il lettore nel viaggio di Toru Watanabe, alle prese con l'amore, la perdita e le complessità dell'età adulta nel Giappone degli anni '60. La narrazione evocativa di Murakami cattura la fragilità delle emozioni umane e il richiamo struggente dei ricordi. Ciò che rende questo libro unico è la sua capacità di fondere nostalgia e malinconia, esplorando temi come la salute mentale, le relazioni e l'impatto profondo del passato sul presente. La prosa lirica di Murakami dipinge un ritratto vivido di una storia di formazione ambientata in una società in rapido cambiamento. "The Book Club" è uno spazio accogliente per discussioni stimolanti, dove condividere idee e riflessioni ispirate dall'opera scelta. Conduce l'incontro Giulia Pirola. Ingresso libero (fino a esaurimento posti). Per informazioni, scrivere alla mail giuliapirola1997@gmail.com

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/21/la-biblioteca-ospita-the-book-club-cuneo-2.html>

Su iniziativa dell'assessorato alla Parità ed alle Antidiscriminazioni. Mostre, incontri, libri ed escursioni

8 Marzo dura tutto l'anno a Cuneo

Vasto cartellone della rassegna per la Giornata internazionale della donna

Sarà anche nel 2025 molto fitto il calendario degli appuntamenti dell'evento "8 marzo è tutto l'anno", annuale rassegna proposta dall'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, che prende spunto dalla Giornata internazionale della donna. «Come sempre, intorno all'8 marzo - dichiara l'assessore alle Parità e Antidiscriminazioni, Cristina Clerico - rivolgiamo un'attenzione particolare al rapporto uomo/donna, con l'ambizione di portare a riflessioni "alte", per volgere lo sguardo alla parità in genere, non "solo" tra generi. In programma, ancora una volta, arte, libri, escursioni, incontri e confronti, ma non solo. "8 marzo è tutto l'anno" è frutto del lavoro di un esteso gruppo di associazioni, enti, istituzioni che credono nell'eguaglianza, nell'espressione massima e pura delle pari opportunità. E a loro che voglio rivolgere un sentito ringraziamento perché, ancora una volta, siamo riusciti, "insieme", a comporre un calendario variegato, tratteggiato con molti colori e con l'ambizione di leggere l'universo femminile in alcuni dei suoi molteplici e differenti profili».

La rassegna, che vive e cresce grazie alla collaborazione tra il pubblico e il privato sociale in un'ottica di collaborazione che spazia dalla condivisione delle proposte, allo scambio degli spazi fisici, alla promozione, è arrivata quest'anno alla sua 20esima edizione, e ha come sottotitolo l'espressione "insiAmo". «L'invito che vogliamo lanciare - prosegue l'assessore Clerico - è di andare al di là delle barriere, degli steccati e dei contrasti, dando l'idea di tante pluralità che si incontrano, restando insieme l'uno accanto all'altra, indipendentemente dal genere. Un concetto che abbiamo voluto riprendere fin dalla locandina della rassegna, che ritrae un gruppo di persone che "insieme" formano un cuore, rappresentazione simbolica dell'amore».

Un calendario sempre più ricco di appuntamenti e iniziative, momenti di riflessione e condivisione per collaborare alla creazione di una cultura di pari opportunità, sviluppare una comunità coesa e inclusiva e dare maggior visibilità e valore ai mille volti e alle sfaccettature dell'universo fem-



minile. Tante iniziative, quest'anno il calendario contiene in totale una quarantina di appuntamenti, ma soprattutto per tutti, con target, pubblici e approcci molto diversi, che davvero vogliono raggiungere tutti. Dai laboratori ai concerti, dalle passeggiate alla proiezione di film tematici, dalle conferenze alle chiacchierate informali, dalle visite guidate ai percorsi tematici alle mostre e molto altro: tutto questo è "insiAmo". Tutte le iniziative sono organizzate in collaborazione con diverse realtà del territorio, molte delle quali facenti parte di Laboratorio Donna, gruppo comunale di partecipazione. Dal sindaco Patrizia Manassero un grazie a tutti i soggetti che si sono fatti parte attiva nel progettare eventi ed iniziative: «L'esperienza di questo tavolo di coordinamento è molto efficace e nel tempo si consolida, si arricchisce di voci ed esperienze, e cresce. Abbiamo ancora tanto lavoro da fare sui temi delle pari opportunità: il riconoscimento del lavoro femminile, le questioni legate alla maternità, le donne in contesti di guerra sono solo alcuni dei temi che l'attualità ci rimbalza e su cui serve ancora un grande impegno condiviso e corale per fare maturare nuove consapevolezze e sensibilità».

Sabato 22 febbraio si è aperta la mostra fotografica "La vita himalayana in bianco e nero" all'Open Baladin, che si potrà visitare sino a domenica 9 marzo e prevede anche, venerdì 28 febbraio, una chiacchierata con Elisa Roux e Giorgio Emanuel, protagonisti, con le loro biciclette, di un fantastico viaggio, non solo nel senso letterale del termine. A seguire, per due week-end (primo e 2 marzo, 15 e 16 marzo) il Museo Civico propone "InsiAmo al Museo", visite guidate tematiche per famiglie a pagamento (5 euro). Giovedì 6 marzo, invece, sarà la volta di un laboratorio pensato per nonni e bambini, al Micronido Tattolò: a cura delle educatrici del micronido, rivolto

a nonni, nonne e i loro nipotini (2-3 anni), per ritagliarsi un tempo in cui fare attività piacevoli che possono essere riprodotte nei contesti quotidiani. Per chiudere le iniziative a calendario che accompagnano verso la giornata clou, l'8 marzo, una "tappa in questura", incontro riservato alle scuole e a cura della Polizia di Stato di Cuneo, nell'ambito dell'attività preventiva e di contrasto del fenomeno della violenza contro le donne. Molto numerosi e pensati per pubblici molto diversi gli appuntamenti della giornata dell'8 marzo, ma il calendario continuerà con iniziative e proposte fino a metà aprile, proprio perché 8 marzo è, e deve essere, tutto l'anno. Il programma completo della rassegna, con orari, dettagli e modalità di prenotazione per ogni singolo evento, è disponibile alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/parita-e-antidiscriminazioni/rassegne-ed-iniziativa/8-marzo-e-tutto-lanno.html>

Tutte le iniziative sono ad ingresso libero, salvo diversa indicazione.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/18/al-via-nei-prossimi-giorni-la-rassegna-8-marzo-e-tutto-lanno-insiamo.html>

Cuneo, abbattimenti di alberi a rischio di caduta in corso Garibaldi e in corso IV Novembre



Da controlli fitostatici è risultato necessario l'abbattimento di alcuni alberi, a Cuneo, per motivi di sicurezza, visto il pericolo di caduta. Le operazioni riguardano quattro platani situati in corso Garibaldi e un bagolaro posto nei pressi della stazione, all'angolo del giardino tra corso IV Novembre, piazzale della Libertà e via Lungo Stura XXIV Maggio. I referti attestano che le piante non sono mantenibili: marciumi alle radici, al fusto o alla chioma compromettono le proprietà meccaniche del legno, minandone la stabilità. Ove possibile, viene sempre preferita la conservazione degli alberi. In questi casi specifici, l'abbattimento è tuttavia l'unica soluzione praticabile. Gli interventi sono stati avviati giovedì 20 febbraio. A fianco di ogni operazione, il Comune si impegna a ripristinare l'equilibrio verde piantando nuovi alberi per garantire il mantenimento del patrimonio arboreo cittadino. Come già specificato, gli interventi sono conseguenti agli esiti dei controlli sulla stabilità degli alberi eseguiti da tecnici esperti e abilitati che, in seguito a indagini fitostatiche, hanno rilevato criticità importanti. Durante i lavori, potrebbero verificarsi disagi temporanei alla viabilità e all'accesso alle aree interessate. Si invitano i cittadini a prestare attenzione alla segnaletica.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/02/19/abbattimenti-di-alberi-a-rischio-caduta-in-corso-garibaldi-e-in-corso-iv-novembre.html>

A BORGO SAN DALMAZZO

Encomio solenne per sei operatori di Polizia Municipale



Sei operatori di Polizia Locale di Borgo San Dalmazzo hanno ricevuto un encomio solenne da parte della Giunta comunale e la lettera di ringraziamento per l'operato svolto a firma del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Sono stati premiati l'ispettore Roberto Abbate, l'agente Silvia Carle, l'agente Romina Porracchia, l'ispettore Barbara Artico, la vicecomandante Carla Costigliolo e il comandante del Corpo di Polizia Locale Andrea Arena. «A loro e a tutti gli operatori di Polizia Locale di Borgo San Dalmazzo va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto al fianco dei cittadini e a favore della comunità - commentano il sindaco, Roberta Robbione, e l'assessore Fabio Armando -. Si tratta di un ruolo fondamentale per la nostra città, sia dal punto di vista della gestione e del controllo del territorio che in relazione alle politiche di sicurezza cittadina». I riconoscimenti si riferiscono all'attività di servizio svolto nel 2023, ed in particolare a quanto accaduto il 26 ottobre, giorno di mercato cittadino, quando un soggetto in evidente stato di alterazione, dopo aver tentato di impossessarsi dell'arma di servizio di un agente, si dava alla fuga occupando con violenza un veicolo in transito e investendo un pedone. L'uomo, deferito all'autorità giudiziaria per i reati di tentato omicidio, resistenza a pubblico ufficiale, furto, violenza privata, lesioni personali e danneggiamento, dopo essere stato arrestato veniva accompagnato presso il locale ospedale.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1168/Encomio-solenne-per-sei-operatori-di-Polizia-Municipale>

AL MUSEO CIVICO EUSEBIO

Sabato primo marzo Armonici di Bra in concerto ad Alba



Viaggio nella musica e omaggio a Bach con gli Armonici di Bra, sabato primo marzo alle ore 17 nella sala Maccario del Museo civico "F. Eusebio" di Alba per la rassegna "Musica in Museo". L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Civico Istituto Musicale "Lodovico Rocca" e con il contributo della Fondazione Crc. Il concerto sarà incentrato sulla figura e sulla musica di Johann Sebastian Bach, per celebrare i 340 dalla nascita del grande compositore di Lipsia. Per coronare questo anniversario verranno ricordati anche i compositori più celebri dell'area tedesca e italiana, da Pachelbel a Geminiani, evidenziando la freschezza del virtuosismo violinistico. Sarà possibile effettuare una breve visita guidata alle sale del Museo, 30 minuti prima dell'inizio del concerto. L'ingresso è gratuito ma la prenotazione è consigliata ai seguenti contatti: museo@comune.alba.cn.it oppure 0173-292473. Gli Armonici di Bra sono una formazione strumentale nata a Bra nel 2010 dalla volontà e intraprendenza del suo Maestro e direttore Giuseppe Allione. Il repertorio per archi spazia da Vivaldi, Bach, Handel fino a Martucci, Respighi, Piazzola, Holst, Britten, Warlock, Rutter, senza escludere grandi compositori come Haydn, Mozart, Mendelssohn e Verdi.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/1-marzo-ore-17-gli-armonici-di-bra-in-concerto-alla-rassegna-musica-in-museo>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

La Provincia di Novara per la Giornata della donna

Area Libera presenta...

Torneo Minivolley

Edizione Carnevale

Raccolta fondi 2025
8 marzo
For Woman
Dress

Iscrizione
10€ a partecipante
merenda e omaggio
Il ricavato del Torneo
verrà donato
ai Centri Anti Violenza

La Provincia di Novara celebra la Giornata internazionale della donna organizzando varie iniziative per l'8 marzo. Il presidente Federico Binatti e il consigliere Marina Grassani hanno sottolineato in una nota l'impegno dell'ente nel promuovere eventi comunali e proporre appuntamenti curati dal loro settore. Il 25 febbraio si è riunita la Commissione provinciale per le Pari opportunità per discutere i progetti in corso e nuove iniziative. Al termine, Veronica Armani della galleria "Vivace" di Novara ha presentato l'esposizione "Mosche bianche", nel quadriportico di palazzo Natta fino al 10 marzo. La mostra mette in luce il ruolo femminile nell'arte contemporanea. Sabato 8 marzo, al palazzetto dello sport di Paruzzaro, si terrà un torneo minivolley dalle 14 alle 19, con bambine e ragazze nate dal 2013 al 2017. L'evento, organizzato dall'associazione "Arealibera" con il patrocinio della Provincia, ha una finalità benefica: i proventi saranno devoluti ai Centri anti violenza del Novarese. Il 19 marzo, la Provincia presenterà il report del progetto di ricerca "La Fenice", promosso dalle psicologhe Giuliana Ziliotto, Luz Cardenas e Marella Basla, per prevenire la violenza di genere e valorizzare i servizi della rete territoriale. I risultati del progetto guideranno le istituzioni competenti nell'avviare interventi mirati.

www.provincia.novara.it

PROVINCIA DI NOVARA

Il salotto della Cultura

Le Associazioni Culturali della Provincia di Novara si incontrano

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

15 SABATO MARZO

Ing. Alessio BIONDO
SAFETY AND SECURITY NELLE MANIFESTAZIONI

Il Salotto della cultura del Novarese

Il Salotto della cultura, iniziativa nata tre anni fa dal Servizio Politiche culturali della Provincia di Novara, torna con la terza edizione. L'evento è dedicato alle associazioni del Novarese e offre un'occasione di approfondimento e confronto. L'obiettivo principale è fornire strumenti formativi adeguati all'organizzazione di eventi, valorizzando il lavoro dell'associazionismo locale. La nuova edizione arriva dopo il successo delle prime due, che hanno visto la partecipazione di molte realtà locali. Il presidente Federico Binatti e il vicepresidente Andrea Crivelli hanno sottolineato l'importanza di creare collaborazioni sinergiche tra le associazioni. Dal 15 marzo, i seminari di approfondimento si terranno nell'aula consiliare di palazzo Natta dalle 9.45 alle 11.45. Il primo incontro, tenuto dall'ingegnere Alessio Biondo, sarà dedicato alla sicurezza nelle manifestazioni. Il 20 marzo, il dottor Edoardo Moia parlerà di normativa sanitaria e sicurezza negli eventi pubblici. Il 12 aprile, l'ingegnere Enrico Bellora chiuderà la serie con un approfondimento su Tulpas e modalità di richiesta autorizzazioni. Il presidente e il vicepresidente hanno concluso augurandosi una partecipazione attiva e motivata, segno del valore della proposta della Provincia per migliorare gli eventi locali.

www.provincia.novara.it

Un lunedì al cinema a Baveno con "Plan 75"

BAVENO
CITTÀ DEL GRANITO
Assessorato alla Cultura

In collaborazione con
Cinecircolo Socioculturale Don Bosco
Verbania

Metti un lunedì al Cinema...

A BAVENO 2025

Lunedì 3 marzo, alle ore 21, nel Centro culturale Nostr@domus di Baveno, si terrà la proiezione del film "Plan 75". Il film, diretto da Chie Hayakawa, è un drammatico giapponese del 2022 della durata di 113 minuti. In un futuro prossimo, simile al presente, il Giappone affronta l'invecchiamento della popolazione e il calo delle nascite con il programma Plan 75. Il programma offre l'eutanasia gratuita e legale a chi ha superato i 75 anni e non ha più ragioni di vivere. La signora Michi, anziana e senza pensione, aderisce al progetto, ma trova conforto nell'impiegata che la assiste. Hiromu, altro impiegato di Plan 75, scopre che l'uomo che gli ha chiesto di morire è un parente anziano. Maria, giovane infermiera filippina separata dalla figlia, assiste all'assurdità del progetto dall'interno. L'ingresso all'evento è libero e gratuito. L'organizzazione è curata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Baveno in collaborazione con Cinecircolo Socioculturale Don Bosco di Verbania.

www.distrettolaghi.it



La Valgrande in difesa del falco pellegrino

Le pareti rocciose di Sasso Bianco, nel Comune di Premosello Chiovenda nel Vco, sono state interdette alle attività di arrampicata sportiva fino al 31 luglio di quest'anno. La decisione è stata presa per proteggere un sito di nidificazione del falco pellegrino recentemente scoperto. Il rapace, noto per la sua velocità e abilità di caccia, è una specie affascinante ma minacciata. La sua presenza indica la salute degli ecosistemi. Tuttavia, la perdita di habitat, l'inquinamento e la caccia rendono essenziale la sua tutela. Per evitare interferenze con le delicate fasi della riproduzione del falco pellegrino, l'Ente parco Valgrande ha deciso di vietare temporaneamente l'arrampicata sportiva e l'accesso all'area fino al 31 luglio 2025. Il ciclo riproduttivo del rapace richiede un ambiente tranquillo, soprattutto durante il periodo in cui i giovani dipendono dalle cure parentali. Il Parco nazionale della Valgrande invita gli appassionati di arrampicata e gli amanti della natura a rispettare queste limitazioni temporanee. Tale misura garantirà la crescita e lo sviluppo sicuro dei giovani falchi, lontano da potenziali minacce.

www.parcovalgrande.it/novdettaglio.php?id=81878

La Mole Antonelliana



TORINO

Il Salone del Vino alle Ogr



Da sabato primo a lunedì 3 marzo, il *Salone del Vino* torna alle Ogr di Torino per la sua terza edizione. Un grande evento dedicato all'eccellenza vitivinicola del Piemonte e alla ricchezza del suo territorio, in cui saranno coinvolte più di 500 cantine. Stand, masterclass e incontri in programma offriranno ad appassionati e professionisti un'esperienza unica all'insegna della cultura del vino. L'obiettivo del Salone 2025 è raccontare il patrimonio vitivinicolo del Piemonte in tutte le sue sfaccettature, esplorando tutti i territori della regione, approfondendone tipicità e unicità, analizzando i nuovi trend e le sfide del futuro. Non solo un'occasione dove si potrà degustare il vino, insieme alle storie e ai racconti di produttrici e produttori presenti al Salone, ma anche una grande "fiera" dove acquistare le etichette preferite, come in cantina. Per la prima volta sarà allestita un'area ospite, "Fuori Piemonte", dove sarà possibile incontrare cantine da tutta Italia che si sono distinte per attenzione alla sostenibilità, qualità e nuove sperimentazioni in vigna. La manifestazione è organizzata con il patrocinio e il sostegno della Regione Piemonte.

<https://salonedelvintorino.it>

CioccolaTò conquista la città



Fino a domenica 2 marzo Torino si riempie di dolcezza con la nuova edizione di *CioccolaTò*, kermesse interamente dedicata al cioccolato. L'evento si svolge nella centralissima Piazza Vittorio Veneto e in alcune sedi museali e palazzi storici, quali il Museo Nazionale del Cinema, il Circolo dei Lettori, il Cinema Massimo, il Caffé Elena, le Gallerie d'Italia, il Polo artistico e culturale Le Rosine. La rassegna propone un fitto programma di workshop, incontri e degustazioni, che coinvolgeranno alcune delle realtà culturali più prestigiose della città. L'obiettivo è valorizzare Torino come capitale del cioccolato, offrendo ai visitatori un'esperienza che intreccia gusto e cultura. Con circa 50 espositori, tra cui 13 Maestri del Gusto di Torino e provincia, e oltre 70 stand dal design rinnovato, *CioccolaTò 2025* si propone come una celebrazione della tradizione artigianale e delle infinite sfumature del "cibo degli dèi", tra le prelibatezze più rinomate del Piemonte. CioccolaTò 2025 è un progetto promosso e sostenuto da Camera di commercio di Torino e Città di Torino organizzato da Turismo Torino e Provincia, che si avvale del supporto della Regione Piemonte.

www.cioccola.to.it

Exposed Torino Foto Festival da aprile a Torino



Dodici mostre, tra personali e collettive, 16 artisti provenienti da 12 paesi (Italia, Germania, Regno Unito, Svizzera, Stati Uniti, Taiwan, Hong Kong, Bolivia, Repubblica Democratica del Congo, Zimbabwe, Sud Africa e Palestina), 7 prestigiose sedi espositive (Accademia Albertina di Belle Arti, Archivio di Stato, Camera – Centro Italiano per la fotografia, Gallerie d'Italia - Torino, Gam - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Ogr Torino e Palazzo Carignano): questi in sintesi i numeri di *Exposed Torino Foto Festival*, che presenta una panoramica internazionale delle ultime tendenze della fotografia contemporanea e sarà protagonista a Torino dal 16 aprile al 2 giugno. Nella conferenza stampa di presentazione è stato anticipato anche il tema seconda edizione del Festival: "Beneath the Surface". Le novità della seconda edizione saranno il quartier generale all'Accademia Albertina e l'accesso gratuito (su prenotazione tramite Qr Code). La manifestazione è organizzata Fondazione per la Cultura Torino, e promossa da Città di Torino, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT in sinergia con Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

<https://bit.ly/passexposed2025>

Torino Fringe Festival, biglietti in promozione



Dal 20 maggio al primo giugno, torna l'appuntamento con il *Torino Fringe Festival*, festival multidisciplinare di teatro e arti performative che si svolge in luoghi con convenzionali e non prettamente teatrali, diventato negli anni una vetrina e un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per il Teatro Off. Per vivere l'emozione del teatro e delle arti performative con *Early Bird Torino Fringe Festival 2025* si possono acquistare i biglietti in super promozione. Il prezzo per l'acquisto di 5 spettacoli è di 35 euro. La promozione è valida fino ad esaurimento, per tutti gli spettacoli in abbonamento (sono esclusi solo gli eventi speciali). La disponibilità è limitata. I biglietti possono essere convertiti e ritirati esclusivamente alla Biglietteria Centrale (via Antonio Rosmini 1/G, Torino) a partire da lunedì 5 maggio, nei giorni e orari di apertura. Un'occasione unica per seguire il Festival, che è nato nel 2013 sulla scia dei grandi festival "off" europei e negli anni ha coinvolto oltre 350 compagnie nazionali e internazionali per più di 2.500 repliche in 75 spazi di Torino al chiuso e 40 all'aperto per un totale di oltre 150mila spettatori.

www.tofringe.it/shop/early-bird-25

Al Teatro Regio va in scena *Rigoletto*



Al Teatro Regio di Torino, fino a martedì 11 marzo, va in scena *Rigoletto*, melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave dal dramma *Le Roi s'amuse* di Victor Hugo. L'opera è presentata in un nuovo allestimento firmato da Leo Muscato, che torna a Torino con il suo team: la scenografia Federica Parolini e la costumista Silvia Aymonino, già vincitrici del Premio Abbiati 2019 con Agnese di Ferdinando Paer. Sul podio dell'Orchestra del Regio il gradito ritorno del maestro Nicola Luisotti, interprete del repertorio italiano apprezzato in tutto il mondo. In scena una tripletta di cantanti d'eccezione: George Petean, uno dei più acclamati baritoni verdiani sia in Europa che negli Stati Uniti, interpreta il ruolo del titolo; al suo fianco il soprano che ha già incantato il pubblico del Regio in *Figlia del reggimento* e *Turandot*, Giuliana Gianfaldoni, nel ruolo di Gilda, la figlia di Rigoletto; l'acclamato tenore Piero Pretti veste i panni del Duca di Mantova, l'aristocratico dissoluto per cui Verdi ha scritto alcune delle arie più irresistibili del repertorio operistico. Alla guida del Coro del Regio il maestro Ulisse Trabacchin.

www.teatroregiotorino.it

International Chamber Music a Torino e Pinerolo



Torna, con un montepremi di 31.500 euro l'*International Chamber Music Competition "Pinerolo e Torino Città metropolitana"*, prestigioso concorso di musica da camera organizzato dalla Fondazione Accademia di Musica e membro della Wfimic, *World Federation of International Music Competitions di Ginevra* (Unesco). La competizione dal 1994 vede esibirsi alcuni dei migliori musicisti under 33 del panorama internazionale. Il concorso si articola su due annualità, con una giuria formata da musicisti di prestigio internazionale. Dopo aver esaminato i video inviati da 120 musicisti under 33 provenienti da 29 paesi del mondo, la giuria ha ammesso alle prove dal vivo 21 formazioni. Dal 4 al 9 marzo, fra Torino e Pinerolo, i concorrenti si sfidano finalmente in presenza in 6 giorni di concerti gratuiti. Il momento più atteso è il concerto dei finalisti, previsto per domenica 9 marzo, alle ore 17, presso la Sala Concerti del Conservatorio "G. Verdi" di Torino. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito, fino a esaurimento posti; è disponibile un servizio navetta tra Pinerolo e Torino al costo di 5 euro andata e ritorno. Prenotazioni: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15; tel. 0121321040 – 3939062821; organizzazione@accademiadimusica.it.

www.accademiadimusica.it

Castello di Rivoli, le nuove mostre del 2025



Il Castello di Rivoli ha presentato il calendario espositivo per l'anno 2025. Il programma include due esposizioni e un nuovo formato, che commissiona ad artisti contemporanei un'opera pensata per il castello: la mostra *Rebecca Horn – Cutting Through the Past*, la retrospettiva dell'artista Enrico David e il progetto *Inserzioni*. *Rebecca Horn – Cutting Through the Past* è una mostra frutto della collaborazione tra Haus der Kunst, Monaco di Baviera e Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino. Curata da Jana Baumann e Marcella Beccaria è in programma dal 22 maggio al 21 settembre, nella Manica Lunga. Da ottobre è in programma invece la mostra di Enrico David (Ancona, 1966), che spazia tra pittura, opere tessili, disegno, scultura e grandi installazioni ambientali in un'esplorazione della condizione psicologica e interiore dell'uomo contemporaneo. *Inserzioni* è il progetto dedicato a nuove commissioni nel tessuto della Collezione, che invita una selezione di artisti a intervenire in una sala del Castello di Rivoli, relazionandosi con l'allestimento delle opere appartenenti al Museo per trasformare le sale storicamente dedicate alla Collezione in una "mostra collettiva" in continuo rinnovamento.

www.castellodirivoli.org

Le illustrazioni di Adelchi Galloni al San Luigi di Orbassano



Undici grandi tavole, di un metro e mezzo per due, coloratissime, piene di vita brulicante e raffiguranti i mondi fantastici dei viaggi di Gulliver, le avventure del Barone di Munchhausen, le gesta di Robin dei Pirati, Baciccia nel Far West, la Tigre a scacchi e altre storie ancora: è la nuova galleria di illustrazioni che accoglie il pubblico dell'Ospedale San Luigi di Orbassano, lungo le pareti del corridoio centrale di ingresso. L'autore è Adelchi Galloni, milanese d'adozione, classe 1936, uno dei maestri assoluti dell'illustrazione italiana, che ha vissuto da protagonista tutte le applicazioni possibili della propria arte: dalla pubblicità all'animazione, dalle collane per ragazzi alle riviste periodiche, dai libri d'autore alla pittura figurativa. Vincitore di diversi premi prestigiosi durante la sua lunga carriera, fra cui, nel 1965, la Palma d'Oro a Cannes per la Pubblicità. L'iniziativa è in collaborazione con la Fondazione Tancredi di Barolo che contestualmente ha allestito una mostra di illustrazioni originali di Adelchi Galloni al Musli, Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia, con iniziative specifiche per i degenti dell'ospedale e per i loro familiari.

www.sanluigi.piemonte.it/san-luigi-comunica/notizie/larte-che-cura

Lo Storico Carnevale accende Ivrea



Entra nel vivo a partire da questo fine settimana lo Storico Carnevale di Ivrea, un evento unico in cui storia e leggenda si intrecciano per dare vita ad una grande festa popolare che accende la città. La manifestazione affonda le sue radici in epoca medievale, quando la comunità di Ivrea riuscì ad affrancarsi dalla tirannide. Vera protagonista è la Vezzosa Mugnaia, simbolo di libertà ed eroina della festa sin dalla sua apparizione nel 1858, che sarà presentata ufficialmente sabato primop marzo, alle 21 del balcone del Municipio. Il corteo storico e lo spettacolo pirotecnico sul Lungo Dora animeranno la serata. Cuore della manifestazione è la spettacolare "Battaglia delle arance", che rappresenta la rivolta del popolo contro le armate del tiranno e il culmine del ricco programma di festeggiamenti. Per tre giornate, da domenica 2 a martedì 4 marzo, le squadre a piedi combattono contro gli aranceri sui carri nelle principali piazze cittadine, dando vita ad uno spettacolo di grande suggestione, che richiama ogni anno visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Per questo il Carnevale di Ivrea è stato incluso nel Calendario delle Manifestazioni italiane di rilevanza internazionale.

<https://www.storicocarnevaleivrea.it/it/home>

La Sacra di San Michele visitabile tutti i giorni



La Sacra di San Michele torna visitabile tutti i giorni e ogni lunedì apre le porte a visite speciali, che svelano i segreti e i tesori nascosti di questo luogo millenario. La prenotazione è obbligatoria, acquistando il biglietto sul sito. La storia della Sacra di San Michele è intrisa di leggende e mistero, tanto da essere considerata uno dei luoghi più affascinanti e spirituali d'Italia. Le origini risalgono al X secolo, quando venne fondata per volere di San Giovanni Vincenzo. Nel corso dei secoli, la Sacra di San Michele divenne un importante centro di potere religioso e culturale e la sua posizione strategica, lungo la via Francigena, la rese un luogo di passaggio per pellegrini e viandanti. L'architettura della Sacra è un esempio di stile romanico, con influenze gotiche e all'interno si possono ammirare affreschi, sculture e opere d'arte di grande valore. Oggi la Sacra di San Michele è un luogo di culto e d'interesse che richiama pellegrini da tutto il mondo. L'abbazia è aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 16.30 e la domenica dalle 10.45 alle 16.30. La domenica, dalle ore 10 alle 11, è possibile partecipare alla Santa Messa nella Chiesa Maggiore.

<https://sacradisanmichele.com>

Tanti appuntamenti per il Carnevale a Bardonecchia



A Bardonecchia è tempo di *Bardocarnevale*. Il programma dei festeggiamenti si apre sabato 1 marzo, alle ore 21, con la sfilata che parte da piazza Suspize e arriva in piazza Statuto, accompagnata da tanta musica e vin brulé. Domenica 2 marzo, alle ore 14:30 si replica con partenza da piazza Suspize e arrivo in piazza Statuto, musica, distribuzione di thé e bugie. Alle 19:30 a Campo Smith si terrà la Grande Fiaccolata dei Maestri di Sci. Lunedì 3 marzo, alle ore 17:30 a Campo Smith, sulla pista baby si terrà la "Gara Mascherata" con iscrizioni presso le Scuole di Sci. Sabato 1 e domenica 2 marzo farà tappa a Bardonecchia anche *Pinocchio sugli Sci 2025*, che attraversa le migliori località sciistiche d'Italia, dove i talenti più brillanti si sfidano per conquistare il podio e vivere la magia di un evento leggendario. Sabato 1 e domenica 2 marzo si disputeranno le gare per la categoria Pulcini (baby/cuccioli) sulle piste di Melezet. Sempre sabato 1, alle 10.30, lungo le vie del centro, transiterà la torcia che annuncia l'arrivo degli *Special Olympics World Winter Games Torino 2025*.

www.bardonecchia.it

Ricarica per auto elettriche all'aeroporto di Caselle



Nuove stazioni di ricarica rapida e ultra-rapida per veicoli elettrici sono state installate presso l'Aeroporto di Torino a Caselle. Il progetto, nato dalla collaborazione Tra Atlante e Sagat Spa, dà il via ad una partnership strategica per promuovere la mobilità sostenibile e a zero-emissioni in uno degli snodi aeroportuali più importanti del nord Italia. Le infrastrutture, distribuite nelle principali aree di parcheggio dell'aeroporto, comprendono 19 stalli elettrificati alimentati al 100% da fonti rinnovabili. Grazie alla tecnologia avanzata di Atlante, le stazioni offrono una potenza che varia dalla ricarica quick da 22kW fino all'ultra-rapida da 400kW, garantendo una ricarica efficiente e modulata secondo le esigenze per passeggeri, accompagnatori, rent-a-car, taxi e mezzi di pubblica mobilità. Le postazioni sono accessibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e progettate per rispondere alle esigenze di tutti, comprese le persone a ridotta mobilità. Presso il parcheggio Bye&Fly, gli utenti che ricaricheranno con Atlante avranno diritto inoltre fino ad un'ora di sosta gratuita.

www.aeroportoditorino.it

VI SEGNALIAMO...



Intitolazioni a figure femminili. L'iniziativa ha il patrocinio ed il supporto dell'Anci nazionale

Otto Marzo: tre donne, tre strade

La proposta dell'Associazione Toponomastica femminile a tutti i Comuni

L'Associazione Toponomastica femminile rinnova la Campagna "8 marzo, tre donne, tre strade" con la sua proposta ai Comuni di celebrare concretamente la giornata della donna, impegnandosi a dedicare le prossime tre aree di circolazione (automobilistica, pedonale, ciclabile) a tre figure femminili: una di rilevanza locale, una nazionale e una straniera, per riunire così le diverse anime del Paese. «Una significativa proposta di celebrazione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne, rivolta a sindaci e sindache d'Italia che, anche per il 2025 – spiega Giovanna Cristina Gaddo, referente di progetto – ha ottenuto l'autorevole prestigioso patrocinio ed il prezioso supporto dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, presieduta da Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli). L'impegno di Toponomastica femminile è quello di sollecitare le Amministrazioni comunali a omologare le politiche di genere, anche attraverso l'intitolazione di piazze e strade e aree pubbliche nei diversi territori, con l'intento di restituire voce e visibilità alle donne che hanno contribuito, in tutti i campi, a migliorare la società e con la convinzione che sviluppando la toponomastica femminile si possa lavorare alla costruzione di un nuovo immaginario collettivo, più inclusivo e paritario, capace di parlare alle nuove generazioni».

Toponomastica femminile, associazione fondata e presieduta da Maria Pia Ercolini, a partire dal 2012 ha condotto un censimento nazionale delle strade con l'obiettivo di segnalare e ridurre l'evidente gap di genere presente nelle intitolazioni degli spazi e dei luoghi pubblici. Viene chiesto ai



Comuni di intitolare le prossime vie, aree verdi, rotonde, sentieri, piste ciclabili, a figure femminili, locali o nazionali, al fine di ridurre l'attuale divario nella memoria collettiva. Si chiede inoltre che, all'interno delle Commissioni toponomastiche deputate alla selezione dei nomi a cui dare pubblico merito, sia paritaria la componente femminile proveniente dai diversi settori della cultura di genere. Viene chiesto inoltre di dotare i Comuni di un Regolamento toponomastico che suggerisca criteri di equità e di favorire un confronto partecipato sulle scelte dei nomi, attivando progetti di ricerca

per una cittadinanza attiva e consapevole.

La toponomastica, concludono la presidente Ercolini e la referente del progetto, Gaddo, «può farsi parte attiva e responsabile nell'azione di recupero della memoria storica delle donne che hanno agito e prodotto cultura e, per questo, l'Associazione ritiene sia d'interesse condiviso mostrare a cittadine e cittadini il ruolo che esse hanno avuto nell'evoluzione della storia, delle scienze e delle arti e offrire in tal modo alle giovani generazioni una pluralità di prospettive che permettano di superare gli stereotipi imposti in modo pervasivo nel nostro vissuto quotidiano». (ren. dut.)

Sabato primo marzo la visita "Niente è come sembra", sul mimetismo animale. Sabato 8 i "fiori in collina"

Gli appuntamenti naturalistici di marzo

Visite guidate e laboratori proposti dal Museo di scienze naturali di Torino



Nel mese di marzo il Museo regionale di scienze naturali di Torino (due foto sopra) offre una serie di visite guidate e laboratori rivolti a un pubblico variegato.

Sabato primo marzo, dalle ore 14.30 alle 16, è prevista la visita "Niente è come sembra", incentrata sul mimetismo animale. Gli animali usano il colore per nascondersi, cacciare o comunicare. Alle 16.15 dello stesso giorno, un'ora dedicata alla scoperta del Museo Storico di Zoologia, dell'Arca e della Sala delle Meraviglie.

Domenica 2 marzo, dalle 14.30 alle 16 le famiglie con bambini dai 5 ai 10 anni potranno partecipare all'attività "Animali in maschera". Si scoprirà come gli animali usano il colore per sopravvivere e ci si cimenterà nella realizzazione di maschere. Alle 16.15, un'altra visita guidata al museo.



Sabato 29 marzo, dalle 14.30 alle 16, è in programma un corso di sopravvivenza sugli invertebrati e le loro strategie di caccia. Alle 16.15, ancora una visita al museo. Ogni attività richiede la prenotazione obbligatoria. Il Museo propone inoltre passeggiate gratuite all'aperto.

Sabato 8 marzo, dalle 10 alle 13 si esploreranno i "Primi fiori in collina" a Pino Torinese (foto in basso).

Sabato 22 marzo, dalle 9.30 alle 12.30, al Parco della Pellerina si parlerà dell'importanza dell'acqua dolce. Prenotazione obbligatoria anche per queste attività. Il costo per le visite al Museo è di 5 euro a persona, escluso il biglietto di ingresso. Maggiori informazioni su tariffe, riduzioni e gratuità sono disponibili sul sito del Museo. Contatti: tel. 0114326307 (da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13), email didattica.mrsn@regione.piemonte.it. (pas. dev.)

ALLA BIBLIOTECA ALLIAUDI DI VIA BATTISTI

Pinerolo, venerdì 28 febbraio presentazione del libro "La Sindone e i Savoia" di Pamfili

Venerdì 28 febbraio, alle 17.30, nel salone della biblioteca Alliaudi, in via Cesare Battisti 11 a Pinerolo, la tredicesima stagione del cartellone di incontri del Circolo dei Lettori di Pinerolo vedrà la presentazione del saggio "La Sindone e i Savoia", di Bruno Pamfili. In dialogo con l'autore monsignor Gianluca Gonzino e il direttore della biblioteca Gianpiero Casagrande. Un saggio ma quasi un romanzo, poiché romanzesche sono le vicende storiche che legano il Sacro Lino alla Casa sabauda, dagli ultimi anni del Medioevo ai giorni nostri. Ingresso libero.



IN SCENA AL TEATRO SOCIALI IL PROFESSOR "BARBASOPHIA"

Ad Alba "Vite Ribelli" con Matteo Saudino

Il Teatro Sociale di piazza Vittorio Veneto, 3 ad Alba venerdì 28 febbraio, alle ore 21, va in scena lo spettacolo "Vite Ribelli", di e con Matteo Saudino professore, attivista e scrittore, conosciuto ai più come "Barbasophia", nome del suo canale youtube in cui la filosofia e la storia vengono affrontati come strumenti per ragionare sulla società contemporanea. Saudino porta la sua esperienza filosofica in teatro, con uno spettacolo che rende omaggio alla forza del pensiero attraverso le storie di cinque vite ribelli, dalla scelta di Ipazia di immergersi nel mondo della matematica sfidando ogni fondamentalismo religioso al coraggio di Democrito di affermare che tutto è materia e che la felicità risiede nel vivere liberi dalla paura e dal dolore; e ancora da Giordano Bruno a Olympe de Gouges e la sua Dichiarazione dei Diritti della Donna e della Cittadina; per giungere infine al cospetto di Socrate, il filosofo e il ribelle per antonomasia, colui che in punto di morte si ribella all'ingiustizia della sua condanna continuando a rispettare le leggi della città di Atene.

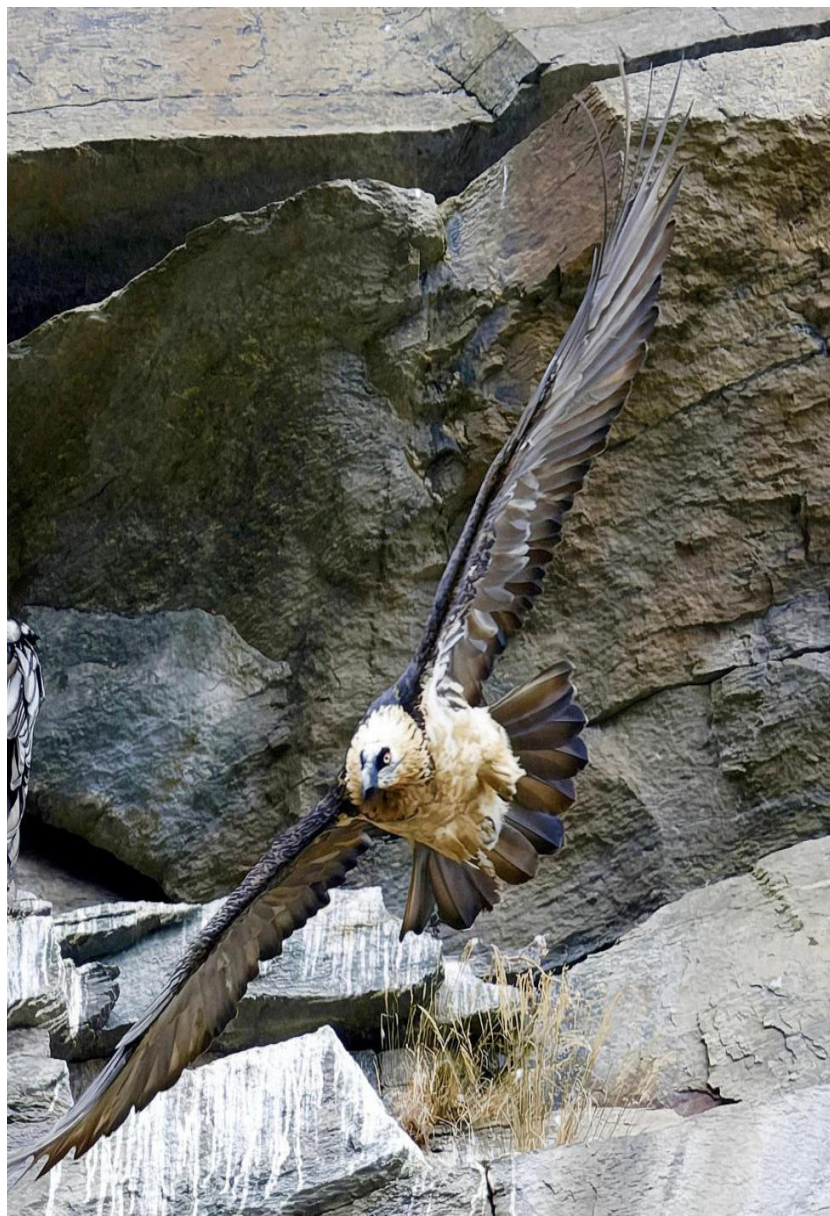
Piemonte Natura

Il rapace ha deposto le uova in Valle Orco, nel lato piemontese del Gran Paradiso

Il gipeto torna a nidificare in Piemonte

L'“avvoltoio degli agnelli” si era estinto dalle Alpi nei primi anni del XX secolo

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso ha annunciato il ritorno del gipeto nel versante piemontese del Parco. Questo rapace, uno dei più grandi d'Europa e presente nella lista rossa Iucn (Unione internazionale per la conservazione della natura), ha deposto le uova per la prima volta in Valle Orco. I guardaparco hanno confermato la deposizione nel nido, segnando un momento storico per il ritorno di questa specie anche nelle valli piemontesi dell'area protetta. Nel versante valdostano del Parco sono già presenti tre coppie nidificanti dal 2011, che hanno portato all'involo trenta giovani gipeti. Questo successo dimostra la resilienza di una specie un tempo scomparsa a causa della persecuzione dell'uomo e oggi simbolo di rinascita ambientale e di efficacia nelle azioni di conservazione portate avanti dal Parco. Per garantire maggiori probabilità di successo alla nidificazione nel versante piemontese, il Parco ha deciso di mantenere riservata la località precisa del nido. Questo assicurerà la massima tranquillità alla coppia nidificante durante il periodo sensibile della cova. Il gipeto, noto anche come “Avvoltoio degli agnelli”, si estinse dall'arco alpino all'inizio del XX secolo a causa della persecuzione diretta, della caccia e delle false credenze che lo dipingevano come un predatore pericoloso per il bestiame domestico. L'ultimo esemplare nelle Alpi occidentali fu abbattuto nel 1913 in val di Rhêmes, prima dell'istituzione del Parco avvenuta nel 1922. La scomparsa del gipeto rappresentò una grave perdita per l'ecosistema alpino, dove questo avvoltoio svolge un ruolo ecologico unico, essendo specializzato nel nutrirsi di ossa di animali morti. Negli anni '80 del secolo scorso, grazie a un progetto internazionale di reintroduzione nelle Alpi, iniziò il lungo percorso verso il ritorno della



Un esemplare di gipeto in volo (foto di Pierluigi Cullino), da www.pngp.it

specie. I primi rilasci di giovani gipeti allevati in cattività avvennero in Austria nel 1986, seguiti da altre liberazioni in vari settori dell'arco alpino. Nel Parco Nazionale Gran Paradiso il ritorno della specie è avvenuto naturalmente, senza reintroduzioni, a dimostrazione di come quest'area protetta offra condizioni ideali per la riproduzione della specie. Del resto, l'anno appena trascorso, il 2024, si è dimostrato davvero positivo per il gipeto nel Parco nazionale del Gran Paradiso. La costante attività di monitoraggio portata

avanti dal Corpo di Sorveglianza ha permesso di registrare nel corso dell'anno un totale di 546 osservazioni equamente distribuite sui due versanti (290 osservazioni per le due valli piemontesi e 256 per le tre valli valdostane). Scendendo nel dettaglio, sul versante piemontese gli avvistamenti sono per lo più concentrati in Valle Orco, zona di passaggio da Francia e Valli di Lanzo, per un totale di 261 osservazioni contro le 29 registrate in Val Soana.

Pasquale De Vita

Villa Picchetta a Cameri candidata come luogo del cuore Fai 2025



C'è tempo fino al 10 aprile per votare Villa Picchetta come luogo del cuore del Fai. Il Parco del Ticino e Lago Maggiore, in collaborazione con la delegazione novarese del Fai, ha candidato la villa per l'iniziativa del Fondo per l'ambiente italiano.

Villa Picchetta, situata nella campagna di Cameri, vicino al Ticino, è circondata da giardini fioriti e alberi da frutto e ha una storia ricca e affascinante che risale al XVI secolo. Nel XVI secolo, il “Palatium Pichette” passò alla famiglia spagnola di Francesco Cid. Nel 1649, la villa fu ampliata e bonificata, poi ereditata dai Gesuiti di Novara. Successivamente, vari privati la gestirono fino alla soppressione dell'Ordine nel 1773. La villa tornò al Regio Demanio e nel 1779 fu venduta al marchese Pietro Antonio Natta d'Alfiano. Nel 1989, grazie alla Regione Piemonte, Villa Picchetta divenne sede dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore dal 2001, ospitando uffici ed eventi culturali. L'ente si prefigge di trasformare Villa Picchetta in un centro di diffusione della sostenibilità ambientale del Novarese, accogliendo scuole e ricercatori. Una nuova aula multimediale, una sala convegni e una struttura ricettiva “bike hotel” sono solo alcune delle novità previste. Inoltre, la villa diventerà la “Casa delle associazioni”, ospitando gratuitamente organizzazioni di volontariato e associazioni senza scopo di lucro. Le leggende che avvolgono Villa Picchetta includono il fantasma di una bambina e un tesoro nascosto. Si racconta di un fantasma di una bambina con un cagnolino, collegato alla tragica morte di una bimba negli anni Sessanta. Un'altra leggenda parla di una statua di cavallo d'oro sepolta nei dintorni della villa, mai ritrovata. Monica Perroni, direttrice del parco, ha concluso spiegando le ragioni della candidatura dell'edificio al *contest* nazionale. «*Villa Picchetta* - ha detto Perroni - è un centro culturale e di educazione ambientale, nonché un luogo incantato ricco di leggende e aneddoti. Per questo motivo, lo consideriamo un 'luogo del cuore' del nostro patrimonio storico e architettonico».

<https://fondoambiente.it/luoghi/villa-picchetta?ldc>

Massimiliano Losito

I volatili appartengono a 17 specie diverse, fra cui germano reale, alzavola e folaga. Diffusi i dati ufficiali Iwc

Oltre 2000 uccelli acquatici censiti nel Parco del Monviso

Sono 17 le specie di uccelli acquatici presenti nel Parco del Monviso. È quanto emerge dal censimento dell'International Waterbird Census, che si tiene ogni anno a gennaio in 143 Paesi. L'ente di gestione delle aree protette del Monviso ha contato 2.361 esemplari di 17 specie diverse, tra cui il germano reale, l'alzavola e il cormorano. Le riserve lungo il Po hanno ospitato la maggior parte degli uccelli.

Il germano reale è il più presente con 1.402 individui. Altre specie numerose includono l'alzavola (599) e la folaga (126). Sono stati avvistati anche esemplari di svasso maggiore, airone bianco maggiore e anatra mandarina. I dati confermano le rilevazioni precedenti e mostrano un ecosistema stabile. Il moriglione, specie rara e vulnerabile, è stato avvistato nel parco. Inserito nella Lista Rossa dell'Iucn, è oggetto di un piano di

gestione nazionale. Il Parco del Monviso partecipa al censimento dal 1985, coordinato dall'Ispra. Il progetto iNaturalist permette a tutti di contribuire alle osservazioni.

L'Iwc raccoglie dati dal 1967 con il contributo di migliaia di birdwatchers volontari. In Italia il censimento è coordinato dall'Ispra e coinvolge professionisti e volontari. Le informazioni raccolte aiutano a monitorare la salute degli ecosistemi e a proteggere le specie vulnerabili.



<https://www.parcomonviso.eu/> (pdv)